



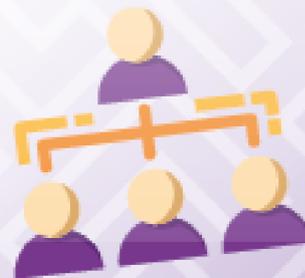
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "FABRIANI" SPILAMBERTO

MOIC81800T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "FABRIANI" SPILAMBERTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6554** del **04/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/11/2024** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 51** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 55** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 60** Moduli di orientamento formativo
- 63** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 69** Attività previste in relazione al PNSD
- 74** Valutazione degli apprendimenti
- 77** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



Indice
Indice

- 85** Aspetti generali
- 88** Modello organizzativo
- 102** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 108** Reti e Convenzioni attivate
- 113** Piano di formazione del personale docente
- 126** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 0007360 del 09/09/2021.

Nella presente premessa sono stati individuati alcuni punti cruciali al fine di predisporre il Piano dell'Offerta Formativa Triennale dell'Istituto Comprensivo "S.Fabriani" per il prossimo triennio 2022/2025. In questo particolare momento storico ai fini della stesura del documento, l'Istituzione Scolastica, in base alla ridefinizione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo ha posto particolare attenzione a:

- le ricadute dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, specialmente sulle pratiche educative e didattiche e sulle pratiche gestionali-organizzative;
- la Didattica Digitale Integrata;
- l'introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, che incide sulla definizione di priorità, traguardi ed obiettivi di processo legati all'area "Competenze chiave europee".

Presentazione del territorio

Il Comune italiano di Spilamberto si estende su una superficie di 30kmq., ha una popolazione di 12.849 abitanti, è situato in provincia di Modena, in Emilia Romagna. I comuni confinanti più vicini sono Vignola, San Cesario sul Panaro, Modena, Castelnuovo Rangone e Castelvetro di Modena; con questi ultimi due condivide una frazione, Settecani. Altra frazione è San Vito. È situato ai piedi dell'Appennino Tosco-Emiliano e sulla riva sinistra del fiume Panaro, si presenta su un territorio in genere pianeggiante. Il Comune di Spilamberto è uno degli enti aderenti all'Unione Terre dei Castelli, la cui filosofia di fondo è quella di poter rappresentare un livello



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

istituzionale di governo importante per realizzare obiettivi di miglioramento e ampliamento della produzione ed erogazione dei servizi e di migliorare il posizionamento delle comunità locali nella valorizzazione del territorio. Tra le vie centrali di Spilamberto si trova la Villa Comunale Fabriani, si tratta di un edificio storico della fine del XVII secolo. I Fabriani, tra Settecento e Novecento, diedero al governo della città, alla scienza e alla cultura personaggi come Severino, illustre storico e pedagogista, padre di uno dei metodi più usati per l'insegnamento ai sordomuti, il nome dell'Istituto è a lui dedicato. Altro personaggio importante della famiglia fu Pio Pacifico, grazie al quale è possibile oggi conoscere il metodo per "fare l'aceto modenese". La Villa è ora sede della Consorzeria dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Spilamberto e del Museo del Balsamico Tradizionale.

La scuola e il suo contesto

L'Istituto Comprensivo "S. Fabriani" riunisce diverse scuole che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione.

Nel Comune di Spilamberto:

Scuola dell'Infanzia "Don Bondi"

Scuola Primaria "G. Marconi"

Scuola Secondaria di I grado "S. Fabriani"

Nella frazione di San Vito:

Scuola dell'Infanzia "G. Rodari"

Scuola Primaria "C. Trenti"

Primo compito della scuola è quello di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso da tutte le parti interessate. L'Istituto Comprensivo è pertanto chiamato a rispondere alle seguenti esigenze:

- offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico;
- avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, vista



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

anche la numerosa presenza di alunni stranieri;

- svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza.

Tra i suoi punti di forza l'Istituto può vantare:

- una particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici dell'apprendimento;
- i servizi aggiuntivi di mensa, trasporto, pre-scuola e post-scuola, integrati con il funzionamento scolastico grazie all'intervento dell'Amministrazione Comunale.

Analisi in termini di opportunità e vincoli sulla popolazione scolastica.

Opportunità

L'Istituto Comprensivo sorge in un territorio economicamente sviluppato benché eterogeneo sia dal punto di vista economico sia culturale; di conseguenza gli alunni dell'Istituto presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. L'Istituto può contare su rapporti di collaborazione stabili e collaudati con i Servizi Sociali, gli enti locali e le associazioni di volontariato per gli alunni e le famiglie in situazioni di disagio.

Vincoli

Sono presenti numerose famiglie straniere e famiglie in difficoltà che vengono seguite dai Servizi Sociali a causa di problemi socio-economici e disagi legati alla genitorialità; vi è una marginale presenza di alunni appartenenti a famiglie occupate negli spettacoli viaggianti. Il numero medio di studenti per insegnante risulta leggermente superiore ai dati di riferimento (RAV 2019-2022).

Analisi in termini di opportunità e vincoli sul territorio e capitale sociale

Opportunità



L'Istituto è a pieno titolo, "scuola del territorio", perché sempre più intenso e convinto si è fatto il dialogo con gli enti locali, le associazioni, le famiglie, il volontariato, gli istituti culturali e tutti quei soggetti, che, in modo diverso, contribuiscono ad arricchire l'Offerta Formativa della scuola e qualificano il ruolo culturale e sociale dell'ambiente di apprendimento all'interno e all'esterno dell'Istituto scolastico. Il territorio offre risorse finanziarie ed economiche attraverso il contributo degli enti locali per l'alfabetizzazione e le attività extrascolastiche, per le quali collaborano anche associazioni di volontari e fondazioni private. L'alto tasso di immigrazione è, da un lato, un vincolo per i problemi creati dall'integrazione, ma, dall'altro, è indice della disponibilità delle risorse occupazionali che offre il nostro territorio rispetto ad altre zone d'Italia.

Vincoli

L'Istituto si confronta con un tasso di immigrazione (68%) superiore alla media nazionale (la nostra regione presenta il tasso di immigrazione più alto in Italia) e con un tasso di disoccupazione che, benché inferiore alla media nazionale, resta significativo. I problemi sono quelli tipicamente legati all'integrazione.

Analisi in termini di opportunità e vincoli delle risorse economiche e materiali

Opportunità

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato, integrate a livello locale con le risorse destinate alla scuola dall'Amministrazione Comunale e dal contributo volontario delle famiglie. Sono presenti, inoltre, finanziamenti elargiti da Enti di varia natura (Associazioni del territorio, Comitati Genitori, aziende e imprese...).

La qualità delle strutture è globalmente buona. La manutenzione ordinaria e quotidiana delle strutture è sempre garantita e sollecita. La maggior parte dei plessi afferenti l'Istituto è facilmente raggiungibile anche con i mezzi pubblici. Tutti i plessi si sono dotati nel tempo, grazie anche al sostegno economico delle famiglie, di un adeguato numero di strumenti multimediali che vengono rinnovati con regolarità. Tutte le classi della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM o video proiettore interattivo, tre LIM sono anche presenti nella scuola dell'infanzia "Don Bondi" e una nel plesso "Rodari". I plessi "Fabriani" e "Trenti" sono dotati di un Atelier Digitale, a disposizione di tutti gli alunni dell'Istituto. La manutenzione ordinaria e il



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

controllo degli strumenti informatici è svolto grazie al lavoro del Team digitale, dei collaboratori scolastici e da un tecnico presente a scuola con cadenza settimanale.

Vincoli

Il numero di laboratori è inferiore alla media nazionale perché, a causa dell'aumento della popolazione scolastica, si sono dovute convertire come aule dedicate alla didattica ordinaria.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "FABRIANI" SPILAMBERTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC81800T
Indirizzo	VIA MARCONI, 6 SPILAMBERTO 41057 SPILAMBERTO
Telefono	059784188
Email	MOIC81800T@istruzione.it
Pec	moic81800t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfabriani.edu.it

Plessi

DON ATTILIO BONDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA81801P
Indirizzo	VIA C.COLOMBO, 10 SPILAMBERTO 41057 SPILAMBERTO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via COLOMBO 10 - 41057 SPILAMBERTO MO

G.RODARI - SAN VITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA81802Q



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Indirizzo

VIA BELVEDERE DI SOTTO, 54 FRAZ. SAN VITO 41057
SPILAMBERTO

Edifici

- Via BELVEDERE DI SOTTO 32 - 41057
SPILAMBERTO MO

"G. MARCONI" SPILAMBERTO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

MOEE81801X

Indirizzo

VIA MARCONI , 6 SPILAMBERTO 41057 SPILAMBERTO

Edifici

- Viale MARCONI 6 - 41057 SPILAMBERTO MO

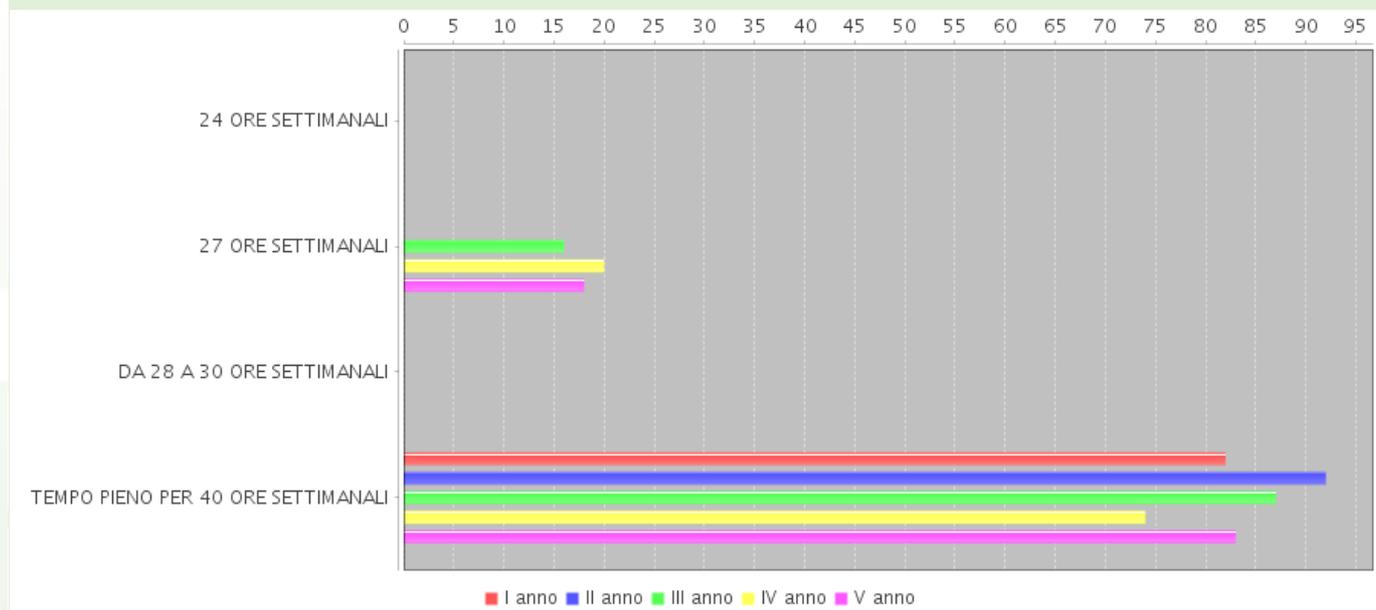
Numero Classi

22

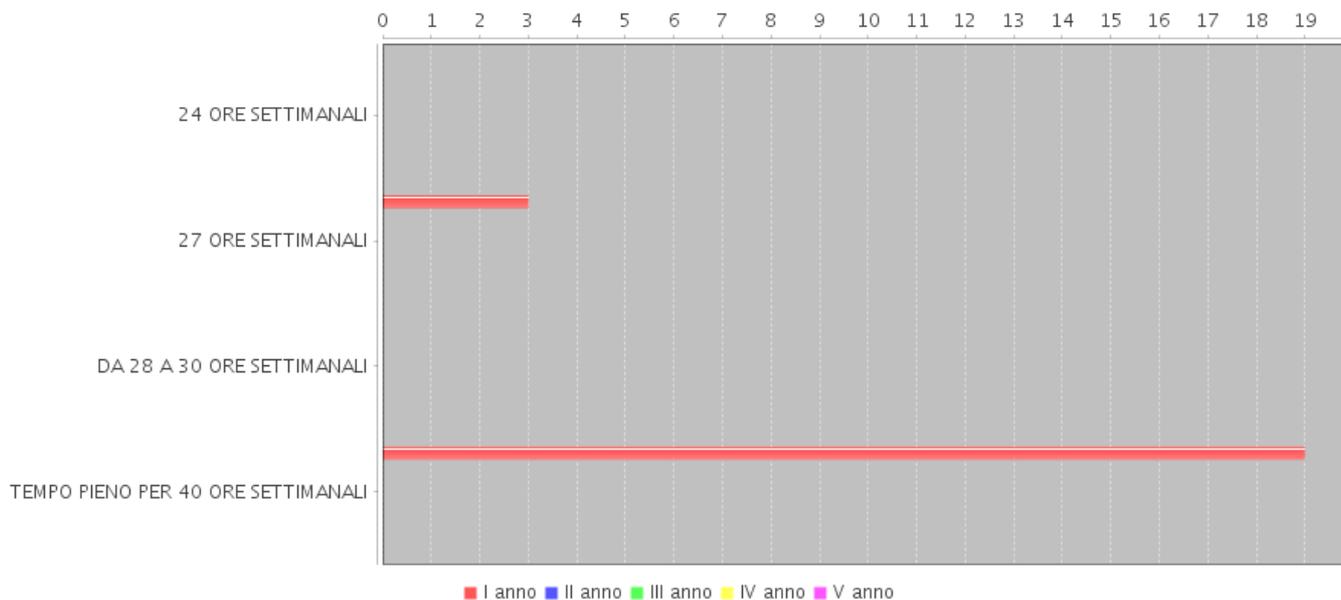
Totale Alunni

472

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

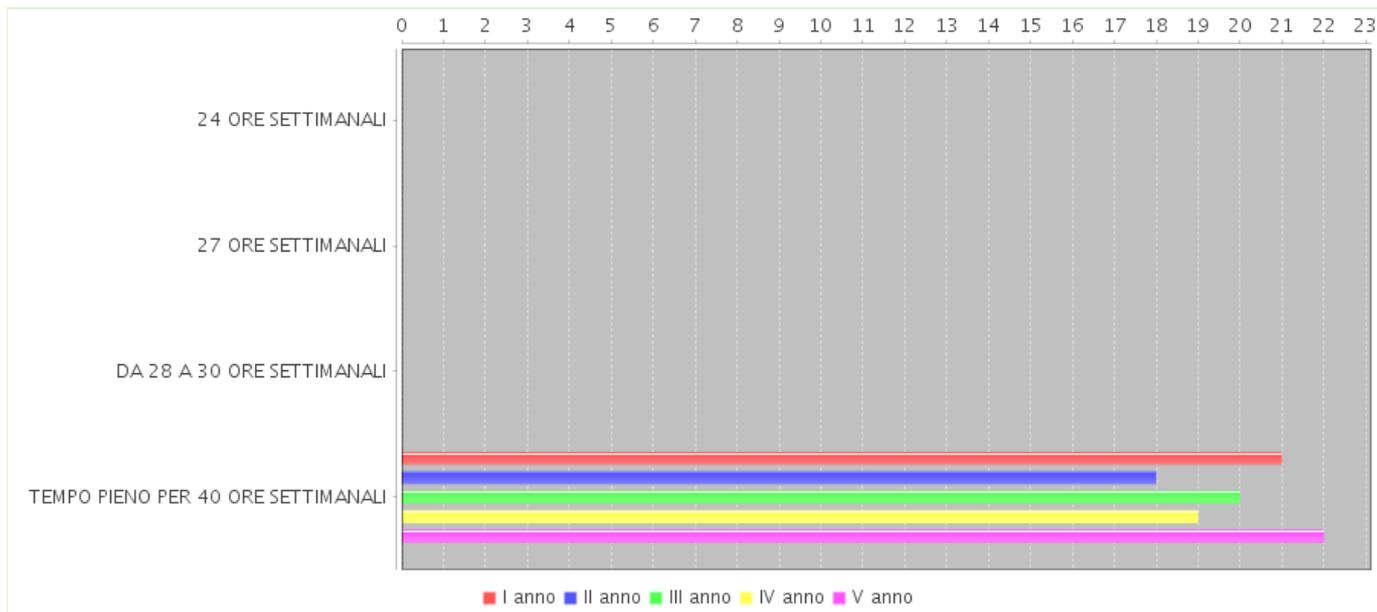
**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola****" M.A.TRENTI CARMELINA" S.VITO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE818021
Indirizzo	VIA BELVEDERE DI SOTTO, 52 S. VITO DI SPILAMBERTO 41057 SPILAMBERTO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via BELVEDERE DI SOTTO 32 - 41057 SPILAMBERTO MO
Numero Classi	5
Totale Alunni	100
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

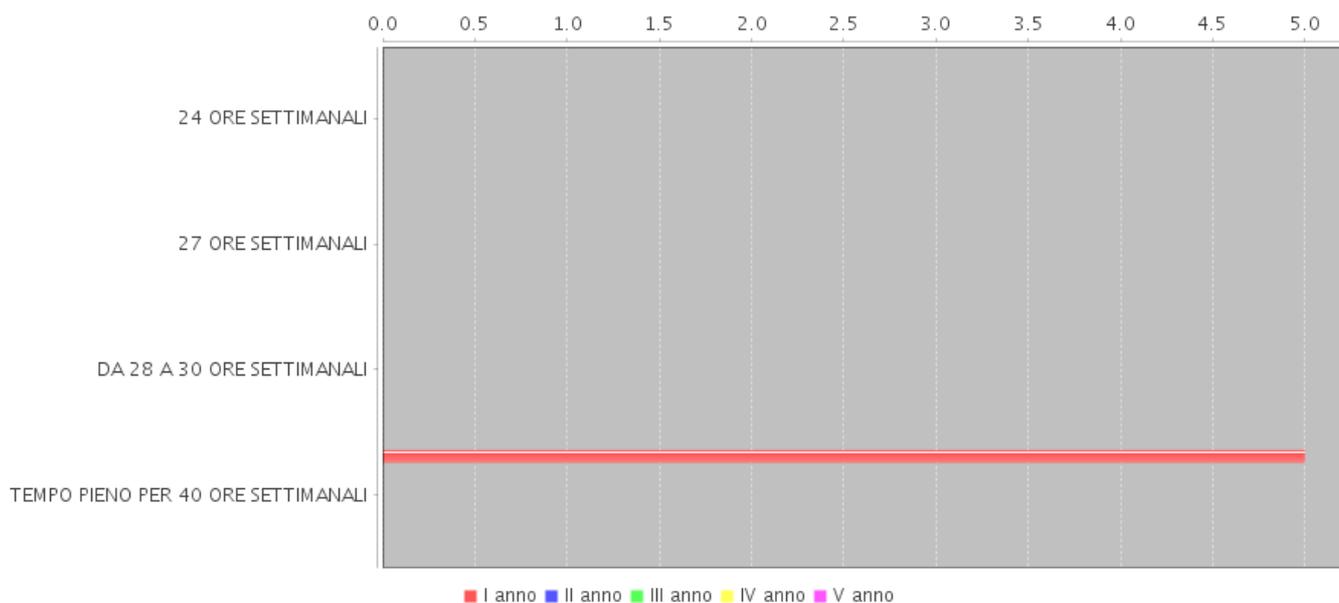


LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola



Numero classi per tempo scuola



FABRIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM81801V
Indirizzo	VIA MARCONI 4 SPILAMBERTO 41057 SPILAMBERTO

Edifici

- Viale MARCONI 6 - 41057 SPILAMBERTO MO



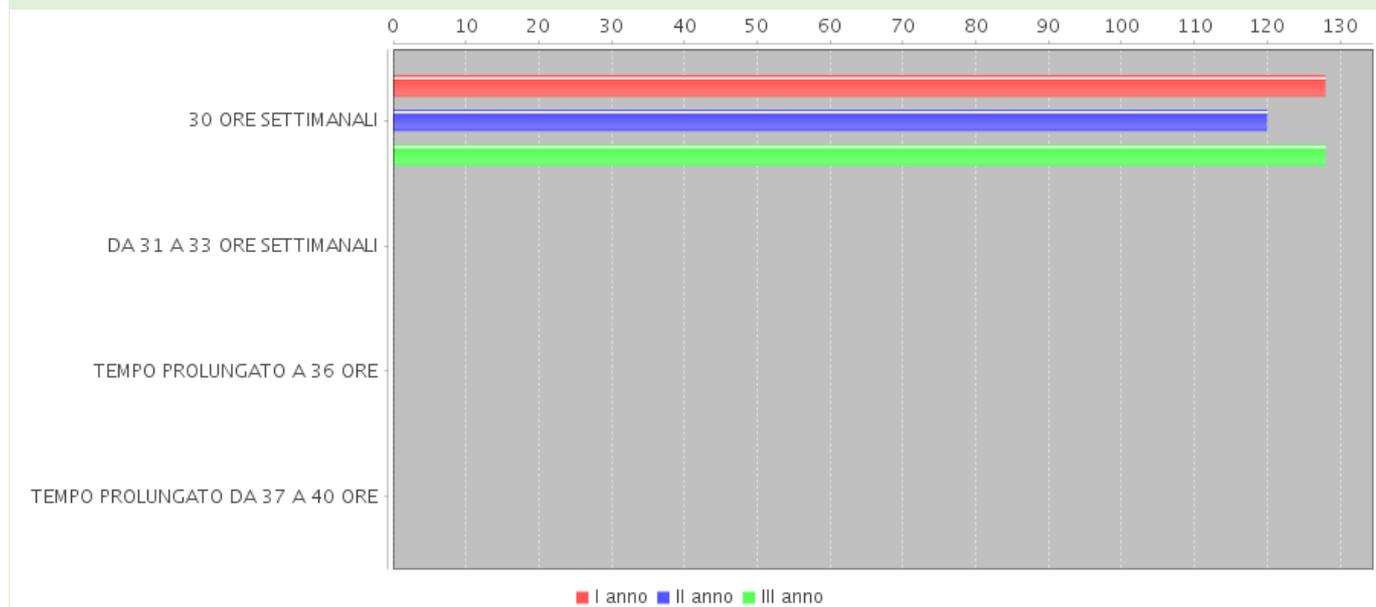
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

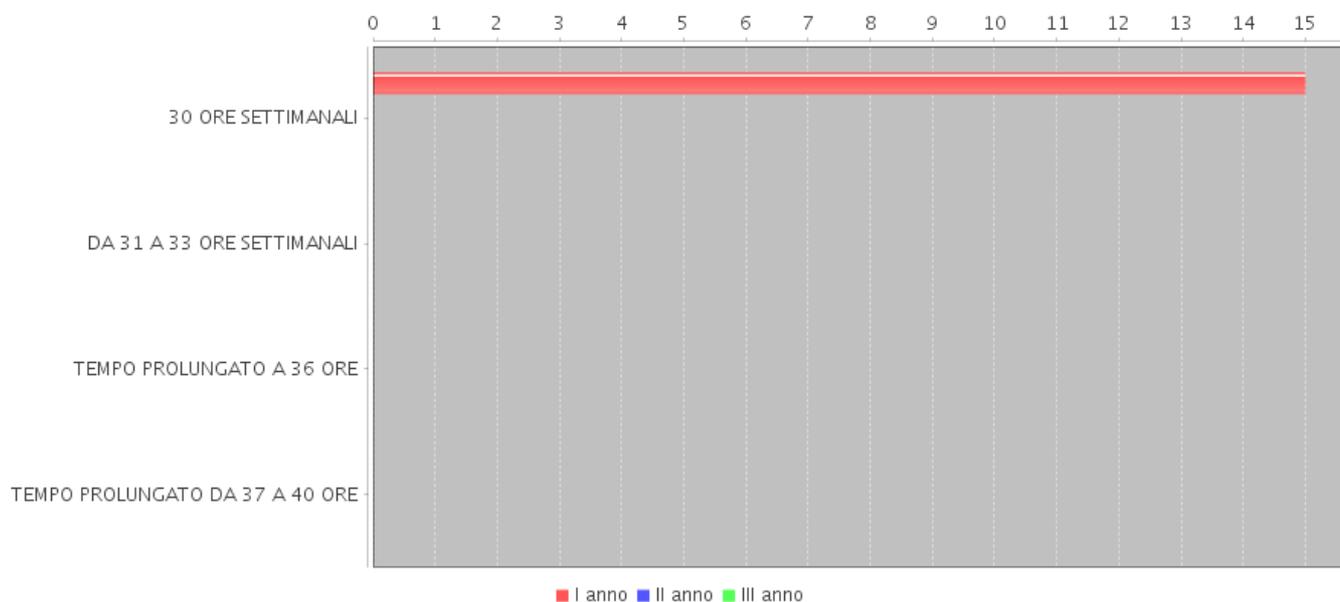
Numero Classi 15

Totale Alunni 376

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	52
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	104
	LIM e monitor touch presenti nelle aule	52

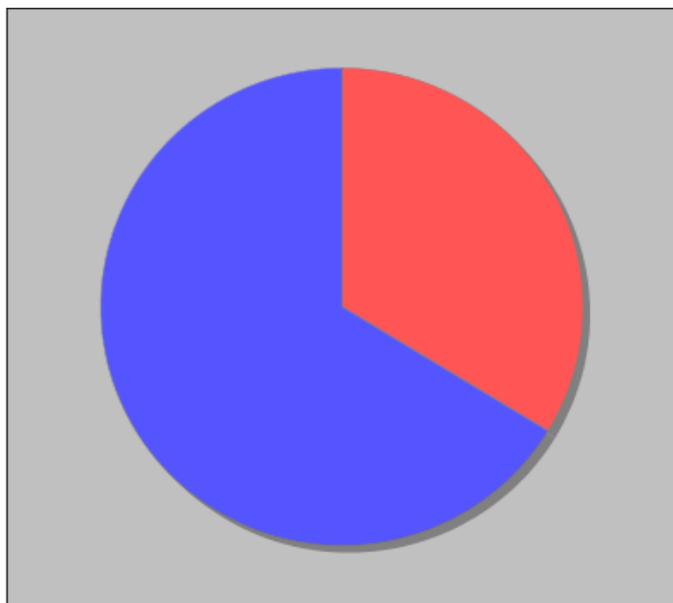


Risorse professionali

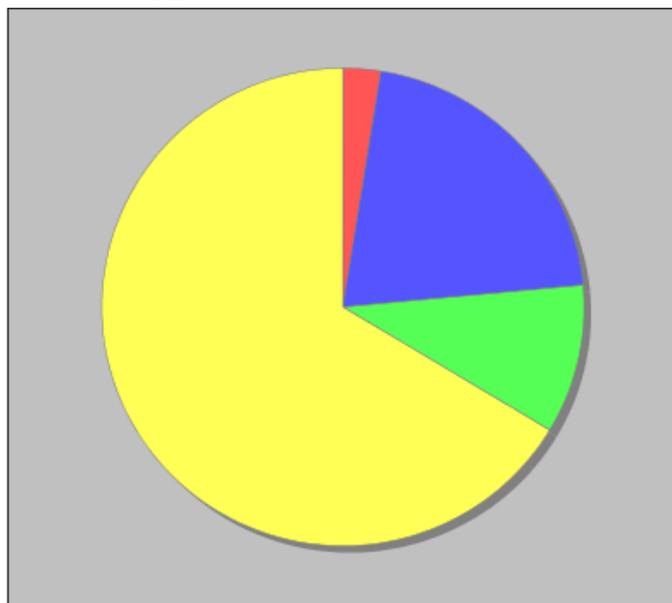
Docenti	128
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi come programma in sé completo e coerente di strutturazione del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattico, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire i suoi obiettivi, in relazione al contesto territoriale e sociale di cui fa parte. **Tutto ciò volto ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.**

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e della *mission* istituzionale, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento, non possono attuarsi solo per effetto dell'azione dirigenziale, ma chiamano in causa tutti nell'espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione dei compiti ordinari.

Le scelte e le strategie del nostro istituto tengono conto della *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

La proposta strategica è messa in campo valutando e riflettendo sulla situazione storica straordinaria che a causa della pandemia di Sars-COV2. Tale situazione ha imposto grandi sacrifici e ha privato, per periodi significativamente lunghi, gli studenti della didattica in presenza.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si seguirà il seguente principio essenziale: **progettare per competenze**. Si intende per competenza una sintesi di abilità e conoscenze,



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

un processo non un prodotto, il contemporaneo sviluppo di apprendimenti ingenui o naturali, di apprendimenti meccanici e di apprendimenti frutto di comprensione vera.

Si fa riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

3) L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (goal 4).

4) Decreto Ministeriale n.742/2017 (Modello Nazionale di Certificazione delle Competenze).

5) Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (2018)

6) Linee Guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica D.M. 183 del 7 settembre 2024

Il Curricolo dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Una particolare attenzione dovrà essere posta sulla motivazione all'apprendimento inteso come processo intenzionale, emotivo (Warm Cognition di Daniela Lucangeli), sociale, continuo, rappresentazionale.

Per i prossimi anni scolastici si raccomanda di realizzare percorsi formativi che favoriscano il recupero del gap educativo causato dalla pandemia e dalla didattica a distanza. La scuola essendo la base di ogni possibile rilancio ha l'importante compito di offrire agli alunni le opportunità di apprendimento e di socialità che sono indispensabili per lo sviluppo dell'identità individuale e per il futuro del nostro Paese.

I dati INVALSI descrivono una situazione che impone alla scuola un cambiamento di paradigma, l'**essenzializzazione** della programmazione, l'implementazione della didattica laboratoriale (**learning in action**) in grado di offrire agli studenti l'opportunità di radicare gli apprendimenti attraverso esperienze significative. I sacrifici che le nuove generazioni hanno dovuto sopportare nel corso della pandemia con una limitazione importante della possibilità di interagire in presenza con adulti e gruppo dei pari, sono stati enormi ed è preciso dovere delle istituzioni educative restituire ai giovani la speranza di costruirsi un percorso di vita felice.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) potenziamento delle competenze comunicative;
- e) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di

**LE SCELTE STRATEGICHE****Aspetti generali**

vita sano;

f) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e civica;

g) educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere;

h) potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione;

i) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;

l) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

1) OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO - ESITI DEGLI STUDENTI

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali.
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curricolo verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.
- Potenziamento delle competenze informatiche.
- Elaborazione di un sistematico Curricolo verticale.



2) STRUMENTI - PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, con particolare riflessione sugli esiti delle ultime prove INVALSI, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la progettazione didattica.
- Programmazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con condivisione tra docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove, anche tra plessi diversi).
- Realizzazione di **prove autentiche** per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.
- Ricerca e applicazione di strategie educative da condividere con i colleghi durante le riunioni collegiali, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e confronto per il miglioramento.
- Progettazione di percorsi didattici di recupero e potenziamento.
- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.

3) COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Realizzazione di un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza.
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

4) COMPETENZE TRASVERSALI E RISULTATI SCOLASTICI

Previa la verifica della fattibilità in relazione alla situazione epidemiologica e alla normativa, per



favorire l'apprendimento delle competenze trasversali e lo sviluppo negli alunni delle *soft skills*, attitudini fondamentali per la vita e il futuro, è necessaria un'opera di sintesi tra la didattica tradizionale (la famosa cassetta degli attrezzi) e l'innovazione.

Questo processo è attivabile attraverso i seguenti passaggi:

- adozione di un'organizzazione flessibile, che privilegia l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare";
- superare l'asset di classe silenziosa come gruppo che opera a favore di attività nelle quali prevale il "brusio operoso" degli alunni che apprendono;
- predisposizione di ambienti educativi innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione;
- verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline attraverso la predisposizione di prove autentiche (di realtà) che ben si adattano alla descrizione di un processo piuttosto che alla misurazione di un risultato;
- coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante).

5) BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'

Resta prioritaria per la nostra Istituzione un'attenta e puntuale progettazione per garantire l'inclusività. Questo particolare momento di emergenza sanitaria ha purtroppo esasperato le differenze rendendo più profondo il problema della povertà educativa. Molte sono le situazioni sulle quali la scuola può intervenire per invertire la tendenza.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Aspetti generali**

In particolare è auspicabile:

- l'adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie;
- la traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie;
- attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES, anche attraverso la mediazione psicologica;
- riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e di apprendimento e progettazione di attività di recupero;
- incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica;
- garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

Piano annuale inclusione

<https://www.icfabriani.edu.it/2024/06/piano-annuale-per-linclusione-anno-scolastico-2023-2024/>



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

**LE SCELTE STRATEGICHE****Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)**

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: INSIEME SI CRESCE

Nella stesura del Piano di Miglioramento sono stati presi in considerazione gli esiti e le competenze degli studenti, ma anche l'organizzazione e la qualità della didattica, le dotazioni scolastiche e si è tenuto conto del contesto socio-economico in cui opera l'Istituto. I percorsi di miglioramento sono stati individuati tenendo conto del loro impatto e della loro fattibilità in termini di economicità di risorse, sia umane sia finanziarie. Pertanto, l'attuazione del miglioramento è stata finalizzata:

- al potenziamento delle competenze di base degli alunni per il miglioramento dei risultati scolastici e nelle prove standardizzate,
- al monitoraggio degli esiti a distanza,
- allo sviluppo e all'aggiornamento delle competenze professionali del personale docente per la valorizzazione delle risorse umane,
- al miglioramento della didattica e alla realizzazione del curriculum verticale disciplinare e trasversale, che valorizzi nell'attività progettuale e didattica le competenze chiave "imparare a imparare", "risolvere problemi" e "comunicare".

Le priorità individuate hanno l'obiettivo prioritario di consentire a tutti gli studenti di dotarsi almeno delle competenze di base e di cittadinanza che permettano loro di sviluppare appieno le proprie potenzialità e di diminuire in prospettiva il tasso di ripetenze e/o abbandoni, attenuando l'implicita dispersione.

Percorso di miglioramento: RISULTATI SCOLASTICI

L'allineamento della fascia medio-bassa ai dati regionali e provinciali ha lo scopo di ridurre il numero di alunni in possesso dei requisiti minimi. Si prevedono modalità di valutazione disciplinare condivisa per classi parallele, in verticale nei e tra i tre ordini di scuola. Gli esiti delle prove iniziali, intermedie e finali delle classi costituiranno un indicatore di risultato.

Attività 1	Elaborare prove comuni iniziali, intermedie e finali.
------------	---

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Piano di miglioramento

	<p>Verranno predisposte griglie comuni e condivise per le prove comuni disciplinari. Tutte le prove comuni dovranno avere una griglia di correzione e valutazione condivisa che ne permetta il confronto sugli esiti. Attraverso l'utilizzo di queste prove e la relativa valutazione si costituiranno indicatori di monitoraggio e di esito.</p>
Attività 2	<p>Predisporre attività di comprensione e potenziamento degli interventi didattici inerenti la comprensione del testo orale e scritto nelle diverse discipline, con l'utilizzo di prove comuni e relative griglie di valutazione.</p> <p>Potenziamento dell'alfabetizzazione per i livelli A1-A2.</p>
Attività 3	<p>Implementare la personalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento per favorire l'inclusione scolastica e l'individualizzazione attraverso l'utilizzo di progetti rivolti al potenziamento/consolidamento.</p>

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle competenze disciplinari, in particolare nella lingua italiana, incrementando le attività didattiche innovative (laboratori, didattica a classi aperte in gruppi omogenei, sfide tra classi, ecc) e corsi di recupero/potenziamento

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze logico-matematiche.

○ Ambiente di apprendimento

Promuovere un ampio utilizzo di metodologie didattiche più adeguate a favorire l'apprendimento degli studenti (Cooperative learning, Flipped classroom, classi aperte...)

○ Continuità' e orientamento

Raccogliere dalle scuole superiori di secondo grado i dati necessari al monitoraggio degli alunni

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la condivisione di buone pratiche fra docenti: metodologie, scambio reciproco di idee, produzione di strumenti e materiali di lavoro adeguati.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Attività prevista nel percorso: Elaborare prove comuni iniziali, intermedie e finali e relative griglie di correzione e valutazione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Interclassi di area per classi parallele scuola Primaria e monodisciplinari scuola Secondaria di 1°.

Risultati attesi

1. Predisposizione e condivisione nei dipartimenti disciplinari e nei consigli di interclasse di prove strutturate; potenziamento dell'attività dei dipartimenti.

2. Esercitazioni per classi parallele (dalla scuola primaria alla secondaria di I grado) su prove strutturate; miglioramento delle competenze di base (Italiano e Matematica) degli alunni.

3. Definizione di obiettivi misurabili, di rubriche e criteri di valutazione comuni ai due ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: La comprensione del testo orale e scritto nelle diverse discipline

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Interclassi di area scuola Primaria e monodisciplinari scuola Secondaria di 1°. Funzioni Strumentali AREA 3: Disagio (alunni BES, L.104, DSA, Stranieri) Priorità nella scelta dei docenti del potenziamento finalizzate all'alfabetizzazione (livelli A1-A2)
Risultati attesi	<ol style="list-style-type: none">1. Miglioramento delle competenze di base degli alunni e degli studenti.2. Miglioramento della comprensione del testo orale e scritto negli alunni e negli studenti non italofoni.3. Predisposizione di attività e materiali condivisi inerenti la comprensione del testo nelle diverse discipline.

Attività prevista nel percorso: Metodologie per l'inclusione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento****Studenti****Responsabile**

Interclassi di area scuola Primaria e monodisciplinari scuola Secondaria di 1°. Funzioni Strumentali AREA 3: Disagio (alunni BES, L.104, DSA, Stranieri) Priorità nella scelta dei docenti del potenziamento finalizzate all'alfabetizzazione (livelli A1-A2)

Risultati attesi

1. Miglioramento delle competenze di base degli alunni e degli studenti.
2. Diminuzione della variabilità dei risultati tra classi parallele.
3. Predisposizione di attività da svolgere in modalità di classi aperte nei tre ordini scolastici, in parallelo e in verticale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La Scuola intende attivare una didattica sempre più incentrata sulle competenze, curando ambienti di apprendimento che possano incentivare percorsi di ricerca-azione (problem posing e problem solving), nell'ottica di formare cittadini autonomi e responsabili (competenze trasversali e di cittadinanza globale). Per raggiungere questo obiettivo risulta di primaria importanza la collaborazione tra i protagonisti del mondo scuola che si impegnano in prima persona per portare innovazione: docenti, esperti di metodologie didattiche innovative, dirigente scolastico, animatore digitale. Principali aree di intervento per l'innovazione saranno: gli strumenti, ossia le condizioni e le infrastrutture di base che permettono alle scuole di fruire delle opportunità connesse al digitale; didattica per competenze e inclusione, per cui sono necessarie una ridefinizione e l'ideazione di nuovi format didattici; la formazione del personale.

L'innovazione riguarda essenzialmente i seguenti ambiti:

Attività di inclusione

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali per i quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno. Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe. Il nostro Istituto è particolarmente attento alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD). I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP), che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico. Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa; per tal motivo, vengono realizzate attività di accoglienza e percorsi di alfabetizzazione con docenti dell'organico del potenziamento e personale esterno per favorire il processo di inclusione. Ulteriori informazioni e notizie specifiche possono essere ritrovate



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) al seguente link:

<https://www.icfabriani.edu.it/2024/06/piano-annuale-per-linclusione-anno-scolastico-2023-2024/>

Nella scuola è presente una psicologa responsabile dello sportello d'ascolto che offre supporto e svolge attività di consulenza per docenti, famiglie e studenti della scuola Secondaria di 1°.

Digitalizzazione della scuola e laboratori multimediali

Attraverso l'Animatore Digitale e il Team dell'Innovazione la scuola favorisce l'innovazione didattica e il processo di digitalizzazione. L'attività dell'Animatore Digitale prevede una serie di azioni su tre grandi linee: la diffusione ed Formazione Interna, Coinvolgimento della Comunità Scolastica e Creazione di soluzioni Innovative. Tutta la comunità scolastica è coinvolta nelle attività formative, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa, coerente con l'analisi del fabbisogno della Scuola. La digitalizzazione non si limita solamente alla dimensione tecnologica, ma rivolge l'attenzione anche all'aspetto culturale. Le nuove tecnologie sono "strumenti abilitanti e quotidiani al servizio dell'attività didattica". A seguito dell'acquisto delle attrezzature, gli alunni avranno la possibilità di documentare le esperienze più significative della didattica, partendo da tipologie di narrazione più classiche fino a giungere a linguaggi non convenzionali (l'uso del video e della rielaborazione di immagini e suoni), consentendo la documentazione delle stesse. Grazie all'utilizzo delle LIM, dei tablet e all'accesso alla piattaforma Google for education (con i relativi applicativi) verrà proposta la "Game-based learning". Gli studenti imparano attraverso i giochi, elaborano strategie per raggiungere gli obiettivi, sperimentano soluzioni, sbagliano e si correggono, sviluppando abilità e competenze in modo attivo.

Formazione e metodologie didattiche

L'Istituto propone una formazione continua degli insegnanti sulla base di interessi e necessità formative individuate mediante questionari. Attraverso la formazione i docenti acquisiscono strumenti, competenze e contenuti per offrire agli studenti strumenti innovativi per personalizzare il loro modo di apprendere e motivarli negli studi.

Aree di innovazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attenzione primaria sarà rivolta alla didattica inclusiva e per competenze. Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante. Le proposte a supporto dell'innovazione didattica sono diverse, e coinvolgono sia metodologie di apprendimento, sia vere e proprie attività da far svolgere alla classe. Le metodologie si inseriscono nel più ampio panorama di una didattica che persegue, oltre allo sviluppo degli obiettivi formativi, il benessere emotivo degli alunni e una didattica realmente inclusiva.

Tra i metodi e le strategie didattiche più efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i loro processi cognitivi, verranno utilizzate:

- le didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti;
- le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici;
- strategie didattiche incentrate sul gioco;
- la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni;
- didattiche laboratoriali e cooperative.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'istituzione scolastica prevede un piano formativo per il corpo docente che sarà chiamato a ottemperare a un aggiornamento continuo per rispondere sempre al meglio ai bisogni formativi degli studenti.

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Imp@r@re per crescere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 21 ambienti innovativi, che ci permettano di andare oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione di apprendimento collaborativo. Le aule resteranno fisse, ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e arredi. Partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, andando ad incrementare le attrezzature informatiche e la connettività tra le varie classi dell'istituto. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la strumentazione di base delle aule con alcune Digital board (15 aule) che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da dispositivi posti su carrelli

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

mobili dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico, utilizzabili da studenti e docenti. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Andremo poi a realizzare diversi ambienti speciali a disposizione di tutte le classi dell'istituto: - un'aula immersiva e all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un luogo sicuro e adatto per la fascia d'età degli studenti della scuola, corredato di contenuti didattici scientifici e umanistici già pronti; - un' aula per le materie umanistiche con arredi innovativi , poster interattivi e software didattici; - due aule per alunni fragili dove sviluppare attività di gamification e peer learning con pavimento e tavoli interattivi, stampante a colori e arredi dedicati; - implementazione dei due laboratori già presenti nell'Istituto un' aula steam con dotazioni di strumenti per making e creatività, un laboratorio mobile di scienze.

Importo del finanziamento

€ 156.484,24

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: CRESCIAMO CON LE STEM PER LE COMPETENZE DEL FUTURO



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto ha già intrapreso nel tempo alcune attività legate al coding e alle STEM, utilizzando anche attività di coding unplugged per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale nei nostri alunni. Avendo osservato l'efficacia di quelle esperienze, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali in tutte le sezioni dell'Infanzia, dotandole di Robot Cubetto, e in tutte le classi prime e seconde della scuola Primaria, dotandole di Robot Blue-Bot e Bubble. Il pensiero computazionale e la robotica educativa, a partire dei primi anni della scuola dell'Infanzia, sono, infatti, da considerarsi come uno strumento trasversale per imparare a programmare mentre vengono approfondite le materie specifiche, in un'ottica interdisciplinare e transdisciplinare. I Kit modulari elettronici e didattici per le discipline STEM verranno inoltre utilizzati, a partire dalla classe terza della Primaria sino alle classi della Secondaria, per percorsi verticali e di approfondimento necessari a potenziare i risultati degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative. Ciò permetterà di migliorare anche la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento degli strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione, al fine di favorire l'utilizzo della metodologia educativa "Project Based", fondamentale per l'apprendimento cooperativo e il problem-solving.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

12/11/2021

Data fine prevista

01/03/2022

Risultati attesi e raggiunti

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Dire, Fare...Orientare!**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il presente progetto ha la finalità di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Un altro obiettivo è quello dell'integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, la famiglia, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo e in generale i portatori di interesse. I destinatari del progetto sono prioritariamente gli alunni della scuola secondaria di primo grado che si trovano in situazione di fragilità e che presentano difficoltà di apprendimento, di integrazione scolastica e di orientamento. Il progetto si realizza attraverso le seguenti azioni: 1) Mentoring e Orientamento, minimo 30% del finanziamento. L'intervento consisterà in incontri individuali per favorire l'orientamento, di 10 ore per alunno, condotti da personale esterno e interno; 2) Percorsi di potenziamento delle competenze di base organizzati su tre moduli(italiano, matematica, materie di studio); 3) Laboratori cocurricolari con varie proposte tra le quali: teatro, manualità, sviluppo delle competenze digitali, coding, sostenibilità...; 4) Percorsi di Orientamento con il coinvolgimento delle famiglie che si svilupperanno attraverso incontri in plenaria e di piccolo gruppo per affrontare i temi dell'adolescenza e dell'orientamento; 5) Il

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

monitoraggio dei percorsi individuali (a scuola, in famiglia);

Importo del finanziamento

€ 94.023,79

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	114.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	114.0	0

● Progetto: Dire, fare, orientare! Secondo step**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il presente progetto ha la finalità di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Un altro obiettivo è quello dell'integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, la famiglia, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo e in generale i portatori di interesse. I destinatari del

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

progetto sono prioritariamente gli alunni della scuola secondaria di primo grado che si trovano in situazione di fragilità e che presentano difficoltà di apprendimento, di integrazione scolastica e di orientamento. Il progetto si realizza attraverso le seguenti azioni: 1) Mentoring e Orientamento, minimo 30% del finanziamento. L'intervento consisterà in incontri individuali per favorire l'orientamento, di 10 ore per alunno, condotti da personale esterno e interno; 2) Percorsi di potenziamento delle competenze di base organizzati su tre moduli(italiano, matematica, materie di studio); 3) Laboratori cocurricolari con varie proposte tra le quali: teatro, manualità, sviluppo delle competenze digitali, coding, sostenibilità...; 4) Percorsi di Orientamento con il coinvolgimento delle famiglie che si svilupperanno attraverso incontri in plenaria e di piccolo gruppo per affrontare i temi dell'adolescenza e dell'orientamento; 5) Il monitoraggio dei percorsi individuali (a scuola, in famiglia).

Importo del finanziamento

€ 98.308,19

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	114.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	114.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	75

● Progetto: Per la transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si articola in 20 percorsi formativi, per un totale di 240 ore di formazione rivolti a tutti i professionisti dell'ambiente scolastico. Per articolare la proposta in modo accessibile e proficuo si prevederanno varie modalità di erogazione da quella mista, online e in presenza, a quella laboratoriale. Una quota di formazione sarà rivolta a dirigenti e personale A.T.A. e proporrà percorsi mirati alla riqualificazione digitale delle segreterie (informatizzazione dei servizi, uso avanzato di excel ecc.). Una quota più consistente sarà destinata al personale docente di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. La formazione rivolta ai docenti proporrà un ventaglio di proposte come l'uso di Canva, della Stampante 3D, dell' Aula Immersiva, della Cricut Maker, dei Lego Bricks e piattaforme per la realizzazione di mappe concettuali. I corsi prevederanno formazione all'uso dei dispositivi tecnologici acquistati attraverso i finanziamenti PNRR. Si mira in questo modo a dare una dimensione concreta, attuabile al digitale in classe e a offrire una finalità chiara ai partecipanti ai vari corsi. I corsi saranno erogati in diverse modalità: - online; - in modalità mista (blended); -in presenza con attività laboratoriali., in modo da fornire un'esperienza concreta e diretta di alcune metodologie innovative.

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Importo del finanziamento

€ 57.349,36

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	73.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e Multilinguismo: un salto verso il futuro.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone la realizzazione di due tipi di percorsi: A- Realizzazione di progetti didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche; B-

**LE SCELTE STRATEGICHE**Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese - italiano L2) dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche (CLIL - didattica per competenze).

Importo del finanziamento

€ 109.999,49

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Si prevede di potenziare la propria azione didattica attraverso una serie di misure:

-predisposizione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi con arredi e attrezzature che rendano il processo di apprendimento flessibile;

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

- adozione di metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, finalizzate al potenziamento dell'apprendimento e dello sviluppo delle competenze cognitive;
- iniziative di ampliamento dell'offerta formativa (con attività pomeridiane laboratoriali) per il recupero e consolidamento degli apprendimenti indirizzate agli alunni della scuola secondaria di primo grado a rischio di dispersione.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Le priorità essenziali del PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento che esplicita la progettazione educativa- didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono.

Per il nostro istituto è un documento orientato verso sette priorità essenziali che sono:

- 1) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- 2) potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche-ambientali;
- 3) potenziamento delle discipline informatiche-digitali;
- 4) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con una particolare attenzione alla tradizione del nostro territorio ricco di spunti umanistici e di educazione alla cittadinanza e civica;
- 5) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso attività di recupero a scuola per studenti di lingua non italiana;
- 6) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica;
- 7) potenziamento delle competenze linguistiche dell'inglese e del francese.

Le aree tematiche e i nostri progetti

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico stimolante, in continua evoluzione che, partendo da una costante lettura dei bisogni, intende porre in evidenza i processi d'innovazione e di crescita che la scuola persegue.



I progetti quindi si concretizzano in una progettualità consolidata attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- organizzazione di interventi mirati al recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con i servizi ed operatori offerti dal territorio e dal Comune;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, delle competenze in ambito logico-matematico-scientifico- ambientale, ampliamento conoscitivo delle lingue dell'Unione Europea (Inglese/Francese), dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

Progetti orientati al benessere

A questa area appartengono anche tutti quei progetti di educazione all'affettività, proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento ed inclusione, i progetti di educazione alla salute in collaborazione con esperti esterni ed Enti e Associazioni del territorio. Inoltre, attraverso lo sportello d'ascolto si consente di avere un supporto psico-emotivo per alunni, docenti e famiglie.

Attività di Educazione alla Cittadinanza

In sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono riproposte e riconfermate attività e collaborazioni con diversi obiettivi, come



ad esempio: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, educazione alla legalità, collaborazioni con attività produttive e della tradizione territoriale, educazione civica e conoscenza dell'aspetto storico che ci riguarda da vicino.

Progetti Artistico-Musicali

Attraverso la presenza di esperti esterni ed interni all'istituto e anche in collaborazione con associazioni locali ed Amministrazione Comunale, ogni anno vengono sviluppate, riproposte e riconfermate attività in stretto legame con la progettazione didattica che consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere ed approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.

Progetti Sportivi

Attraverso la presenza di esperti esterni ed interni all'Istituto, in collaborazione anche con le società sportive ed associazioni dilettantistiche del territorio, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono ampio ventaglio di stimoli, come corsi di conoscenza delle varie discipline sportive e l'organizzazione di eventi, competizioni e giornate dedicate allo sport.

Riassumiamo di seguito, nello specifico, la progettualità del nostro Istituto Comprensivo che comprende "Ambiti e Aree" che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento e rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto.

1. AMBITO SCIENTIFICO, MATEMATICA, AMBIETALE, SALUTE:



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

- AREA MATEMATICO/SCIENTIFICO/AMBIENTALE;
- AREA SALUTE E PREVENZIONE.

2. AMBITO UMANISTICO E SOCIALE:

- AREA UMANISTICA E CITTADINANZA (ITALIANO);
- AREA UMANISTICA E CITTADINANZA (STORIA);
- AREA LINGUISTICA (INGLESE/FRANCESE).

3. AREA MOTORIA;

4. AREA TECNOLOGICA/DIGITALE – INFORMATICA;

5. AREA ARTISTICA (ARTE E MUSICA);

6. AREA AFFETTIVITA' (SPORTELLI D'ASCOLTO);

7. AREA INCLUSIONE:

- ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI E DIVERSAMENTE ABILI.

Nell'elaborazione dell'Offerta Formativa si sono dovute rimodulare le proposte, valutando e riflettendo sulla situazione storica straordinaria che, a causa della pandemia di Sars-COV2, ha imposto grandi sacrifici e ha privato per periodi significativamente lunghi gli studenti della didattica in presenza e della presenza degli stessi esperti.

E' possibile prendere visione del dettaglio dei progetti riguardanti l'ampliamento dell'offerta formativa per l'anno 2022/2023 al seguente link:

<https://www.icfabriani.edu.it/2024/11/aggiornamento-piano-triennale-offerta-formativa-progetti-a-s-2024-2025/>



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali





L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DON ATTILIO BONDI MOAA81801P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G.RODARI - SAN VITO MOAA81802Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G. MARCONI" SPILAMBERTO MOEE81801X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: " M.A.TRENTI CARMELINA" S.VITO

**L'OFFERTA FORMATIVA**
Insegnamenti e quadri orario**MOEE818021**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**Tempo scuola della scuola: FABRIANI MOMM81801V**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Il Curricolo di Istituto prevede 33 ore annue di insegnamento trasversale di Educazione Civica. I tre nuclei fondanti: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale sono affidati in contitolarità a tutti docenti di classe in base ai contenuti che il curricolo prevede per ogni disciplina.



Curricolo di Istituto

I.C. "FABRIANI" SPILAMBERTO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto per competenze è tuttora in fase di realizzazione. Si allega il curricolo di Educazione Civica dell'Istituto.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA IC FABRIANI.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Curricolo di Istituto

Si allega il curricolo di Educazione Civica dell'Istituto.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "FABRIANI" SPILAMBERTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Corso di preparazione all'Esame KET

Obiettivi : sostenere l'esame finalizzato al conseguimento della Certificazione linguistica europea KET, titolo riconosciuto a livello internazionale e corrispondente al livello di conoscenza dell'inglese A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

Descrizione : corso pomeridiano extra-curricolare, gratuito e facoltativo di preparazione all'Esame KET, tenuto da docenti madrelingua specializzate in servizio presso la scuola di lingue For You Learning di Vignola (Mo). Il corso, tenuto in modalità "in presenza" (per un totale di 24 ore suddivise in 12 lezioni settimanali della durata di 2 ore ciascuna), si terrà presso i locali della scuola, a partire dal secondo quadrimestre, secondo un calendario comunicato ai/alle ragazzi/e e alle rispettive famiglie.

Destinatari : l'adesione al Corso è su base volontaria. Il percorso (a numero chiuso) è destinato a n. 50 alunni/e (suddivisi/e in due gruppi di 25 studenti/esse ciascuno) frequentanti le Classi Terze, in possesso dei seguenti requisiti: buone competenze di base in Lingua Inglese, positiva motivazione nei confronti dello studio della prima lingua straniera, comportamento serio e responsabile nei confronti delle attività scolastiche.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Multilinguismo: un salto verso il futuro.

○ Attività n° 2: Progetto Etwinning: Short tales, long tails

Il progetto eTwinning "Short tales, long tails" coinvolge 35 classi provenienti da tutta Europa e ha come tema principale i gatti. La classe 1°E della scuola primaria Marconi partecipa a questa iniziativa, che prevede la realizzazione di un book creator condiviso in lingua inglese. Ogni scuola partecipante curerà un capitolo del libro, trattando temi che fanno parte della programmazione scolastica, come ad esempio i colori, gli oggetti scolastici, i numeri ecc.

L'obiettivo finale è quello di creare una narrazione collettiva che unisca le diverse culture partecipanti, attraverso la figura del gatto come protagonista. Durante l'anno, gli studenti avranno l'opportunità di lavorare insieme per realizzare attività interattive, tra cui la presentazione della loro classe, il logo del progetto e la creazione del personaggio protagonista.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Il progetto si fonda su approcci pedagogici innovativi come l'apprendimento cooperativo, che favorisce la collaborazione tra gli studenti attraverso attività di gruppo finalizzate al raggiungimento di obiettivi comuni. Inoltre, si utilizzano strategie di apprendimento basato sul gioco (game-based learning) per stimolare la motivazione e l'engagement degli studenti, mentre l'internazionalizzazione didattica e la mobilità virtuale sono utilizzate per promuovere l'interazione e lo scambio culturale tra le diverse classi partecipanti. Questo approccio metodologico mira a sviluppare competenze trasversali, quali la comunicazione in lingua inglese, il problem solving e la creatività, in un contesto educativo globale e inclusivo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Multilinguismo: un salto verso il futuro.

○ **Attività n° 3: Impariamo eTwinning ed Erasmus+**

Quest'anno sarà promosso un corso di formazione intitolato "Impariamo eTwinning ed Erasmus+", pensato per guidare i docenti e il personale scolastico alla scoperta delle opportunità offerte dalle piattaforme ESEP-eTwinning ed Erasmus+. Il laboratorio si propone di favorire la collaborazione tra scuole europee e la mobilità di studenti e personale scolastico, fornendo agli insegnanti gli strumenti necessari per sfruttare appieno



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

queste risorse. Durante il corso, i partecipanti impareranno a utilizzare la piattaforma ESEP, con un focus specifico sul mondo di eTwinning, e a iscriversi e creare un profilo EU LOGIN per accedere alla rete di insegnanti europei. Verranno esplorati gli strumenti utili per la ricerca di partner scolastici e per lo sviluppo di progetti condivisi, con un approfondimento pratico sul TwinSpace, la piattaforma collaborativa di eTwinning. Inoltre, il corso illustrerà le principali azioni chiave di Erasmus+, come la mobilità dello staff e degli studenti e le opportunità offerte dai partenariati.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Multilinguismo: un salto verso il futuro.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "FABRIANI" SPILAMBERTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Le forme di Tullet

L'attività parte dalla frammentazione e reinterpretazione dell'albo illustrato "Forme" di Hervé Tullet, sfruttando la potenza espressiva dell'arte per coinvolgere i bambini di 5 anni in un'esperienza creativa e inclusiva. I bambini esploreranno linee, forme e colori utilizzando strumenti innovativi, per poi immergersi nella narrazione e nel gioco. Attraverso un approccio ludico e flessibile, i partecipanti saranno guidati in attività che incoraggiano la collaborazione e la gestione dei conflitti, promuovendo il lavoro di squadra e il problem solving. L'arte diventa un ponte per esplorare concetti matematici, concludendo il percorso con la creazione di un gioco del domino, in cui la logica e il pensiero laterale saranno centrali. Le opere create dai bambini prenderanno vita attraverso Canva e il digital storytelling, unendo la creatività manuale alla tecnologia. Questo strumento permetterà ai bambini di raccontare storie uniche e dinamiche, amplificando il valore espressivo e interdisciplinare dell'attività. L'attività integra le discipline STEAM per offrire un'esperienza completa, dove il pensiero creativo si unisce a quello analitico, rendendo il processo di apprendimento coinvolgente ed efficace.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire la trasversalità e la multidisciplinarietà attraverso l'arte e il gioco.
- Sviluppare competenze creative e narrative utilizzando strumenti innovativi
- Promuovere l'inclusione, il lavoro di squadra e la gestione dei conflitti attraverso attività cooperative.
- Potenziare il pensiero logico e laterale mediante la realizzazione del gioco del domino.
- Integrare elementi STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica) per stimolare problem solving e flessibilità cognitiva.
- Dare vita alle opere realizzate dai bambini attraverso il digital storytelling, combinando creatività e tecnologia.

○ **Azione n° 2: Prima media, arrivo!**

Il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria è un momento delicato che può generare ansia e senso di smarrimento negli studenti. Il laboratorio "Prima media, arrivo!" è stato ideato per accompagnarli in questa transizione, utilizzando metodologie innovative e inclusive che li preparino ad affrontare con serenità e fiducia le nuove sfide. L'approccio scelto mira a insegnare attraverso l'esperienza, rendendo gli studenti protagonisti attivi del loro apprendimento. Ogni attività è progettata per coinvolgerli direttamente, stimolando la curiosità e incoraggiando la sperimentazione pratica. L'uso creativo della tecnologia è un



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

elemento centrale del percorso. Gli alunni impareranno a realizzare mappe concettuali digitali, presentazioni multimediali e quiz interattivi, strumenti che favoriscono l'organizzazione e il consolidamento delle conoscenze. Il laboratorio adotta un approccio inclusivo, dove ogni studente trova il proprio spazio per esprimersi e contribuire. Le attività cooperative. La narrazione visiva e i giochi logici aiutano a superare le barriere, promuovendo una didattica inclusiva che risponde alle esigenze di tutti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Insegnare attraverso esperienze pratiche che rendano l'apprendimento attivo e significativo, consolidando competenze chiave in modo coinvolgente.
- Promuovere l'utilizzo creativo della tecnologia per supportare l'apprendimento, attraverso strumenti digitali.
- Favorire una didattica che valorizzi le diversità, garantendo a tutti gli studenti la possibilità di esprimersi e partecipare attivamente.
- Stimolare lo sviluppo dell'autonomia, aiutando gli alunni a pianificare e organizzare il proprio lavoro e a prendere decisioni in maniera indipendente.
- Preparare gli studenti ad affrontare il passaggio alla scuola secondaria con fiducia, fornendo strumenti pratici per gestire nuove sfide e ambientarsi nel cambiamento.



○ Azione n° 3: Esame di terza media, non ti temo!

Affrontare l'esame di terza media può rappresentare una sfida importante per gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Il percorso "Esame di terza media, non ti temo!" è stato progettato per supportare attraverso strategie efficaci e tecniche mirate che li aiutino a sviluppare autonomia, consapevolezza e competenza nello studio. Il laboratorio pone al centro l'insegnamento attraverso l'esperienza, coinvolgendo gli studenti in simulazioni di prove d'esame e attività pratiche. Questo approccio consente loro di sperimentare in prima persona le modalità di valutazione, di familiarizzare con le tipologie di compiti e di apprendere come affrontare con serenità situazioni complesse. La tecnologia è utilizzata in modo creativo per rendere l'apprendimento più dinamico e stimolante. Gli studenti lavorano con piattaforme digitali per simulare test interattivi, creare presentazioni multimediali e analizzare dati, sviluppando competenze trasversali fondamentali per le discipline scientifico-tecnologiche. Questo approccio non solo rafforza le competenze digitali, ma rende l'apprendimento più accessibile e coinvolgente. Grande attenzione è dedicata alla didattica inclusiva, offrendo percorsi personalizzati che rispettano i diversi stili di apprendimento e valorizzano le capacità di ciascun alunno. Le attività cooperative e i lavori di gruppo favoriscono il confronto, la collaborazione e l'integrazione, garantendo a tutti l'opportunità di partecipare attivamente e con successo. Infine, il percorso mira a sviluppare l'autonomia degli studenti, insegnando loro a pianificare il proprio studio, a gestire il tempo in modo efficace e a autoregolarsi. Attraverso l'uso di strategie cognitive, gli studenti imparano a organizzare il lavoro e a affrontare con responsabilità e fiducia le sfide legate all'esame.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Fornire agli studenti strategie pratiche ed esperienze dirette per affrontare con sicurezza le prove dell'esame di terza media.
- Promuovere l'utilizzo creativo della tecnologia per sviluppare competenze trasversali e rafforzare l'apprendimento delle discipline scientifico-tecnologiche.
- Garantire un approccio inclusivo, personalizzando le attività per valorizzare le capacità di ogni studente e favorire la partecipazione attiva.
- Insegnare tecniche di pianificazione e gestione del tempo per rendere gli studenti più autonomi e responsabili nello studio.
- Preparare gli studenti a autoregolarsi in maniera consapevole, sviluppando competenze utili per affrontare future sfide scolastiche e personali.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "FABRIANI" SPILAMBERTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi prime

<https://www.icfabriani.edu.it/2024/01/moduli-orientamento-scuola-secondaria/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi seconde

<https://www.icfabriani.edu.it/2024/01/moduli-orientamento-scuola-secondaria/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi terze



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

<https://www.icfabriani.edu.it/2024/01/moduli-orientamento-scuola-secondaria/>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Gruppo Hera e la scuola: la Grande Macchina del Mondo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

La Grande Macchina del Mondo individua in educazione, sostenibilità, innovazione, inclusione e comunità i suoi pilastri fondativi per coinvolgere in modo attivo i più giovani sui temi ambientali. Solo attraverso curiosità, conoscenza e cooperazione si può diventare cittadini capaci di costruire un futuro migliore, consapevoli dei limiti e delle potenzialità del Pianeta. Fin dalla sua nascita il Gruppo Hera crede nel ruolo della didattica e investe nelle nuove generazioni, tasselli fondamentali per costruire una nuova coscienza ambientale e una cultura della sostenibilità sempre più solida ed estesa. Per questo ogni anno, con il suo programma di educazione ambientale e divulgazione scientifica, porta nelle scuola laboratori e percorsi gratuiti che integrano i programmi scolastici con lo scopo di affiancare insegnanti e studenti nel percorso di conoscenza dei temi ambientali e scientifici: acqua, energia, rifiuti, economia circolare, scienza, tecnologia, innovazione e sostenibilità. Questi percorsi sono progettati per inserirsi in una cornice che ha come riferimento l'Agenda 2030, le Linee Guida dell'Educazione ambientale, la strategia sull'economia circolare dell'UE, il manuale di Educazione agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile, il Piano RiGenerazione Scuola, il Piano scuola 4.0 del PNRR, il documento DigComp 2.1 sulle competenze digitali dei cittadini e la recente approvazione dell'Unione Europea della Nature Restoration law, la legge per "guarire" il 20% degli habitat marini e terrestri entro il 2030 e tutti gli habitat degradati entro il 2050. La proposta didattica è declinata per tutti gli ordini scolastici dai 4 ai 13 anni e progettata sia in presenza che a distanza. Quest'ultima è intesa non come didattica d'emergenza ma come Didattica Digitale Integrata, una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che genera uno scorrere fluido di conoscenza tra l'aula fisica e l'aula virtuale e favorisce lo sviluppo cognitivo attraverso le tecnologie

La Grande Macchina del Mondo è anche punto di riferimento per la formazione dei docenti: un contenitore di risorse di approfondimento, kit didattici, webinar e iniziative per coinvolgere attivamente la comunità sui temi dell'ambiente e sostenibilità.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Annuale

● Progetti CEAS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Risultati attesi

L'offerta didattica CEAS si presenta fortemente rinnovata e diversificata, per offrire a tutte le scuole d'Infanzia, Primaria, Secondarie di 1° grado del territorio delle Terre di Castelli, la possibilità di scegliere il percorso che meglio rispecchia le esigenze educative e il programma scolastico. In totale presentiamo 18 proposte didattiche, alcune nuove, altre vanno in continuità rispetto allo scorso anno scolastico, tutte articolate in uno o due incontri in classe e una uscita sul territorio, che potrà essere organizzata in base al Comune di appartenenza e alle necessità della singola classe. Il progetto utilizza diverse metodologie didattiche, differenziate a seconda del target scolastico, per rispondere meglio alle esigenze della scuola e degli studenti in termini di crescita sociale, apprendimento e coinvolgimento. Un'attenzione particolare è stata dedicata alla ricerca di novità in campo scientifico e pedagogico e di nuovi strumenti per la didattica a distanza. Le nuove proposte didattiche supportano e accompagnano gli studenti nel passaggio dalla conoscenza alla competenza e li conducono alle rilevanti sfide promosse dai Sustainable Development Goal (SDGs) dell'Agenda 2030. Per tale ragione ogni laboratorio vuole contribuire al raggiungimento di uno o più Goal, per perseguire obiettivi comuni di sostenibilità, coinvolgendo studenti e docenti del territorio.

Di seguito le schede descrittive della proposta didattica suddivise per target scolastico:

SCUOLA DELL'INFANZIA: Un Giardino Straordinario, Abbasso lo Smog!, Rifiuti in Gioco, Amici a 4 zampe.

SCUOLA PRIMARIA: Amici a 4 zampe, Le Olimpiadi dei rifiuti, Energioca, Missione Futuro, Un Caso per Bio-Detective, Il Fiume racconta.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO: Non Cambiare il Clima Cambia tu, Missione Terra - Risorse, Missione Terra - Alimentazione e Sostenibilità, Missione Terra - Energia, Orientiamoci.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni docente ha un proprio personale account nella piattaforma Google Workspace for Education con il dominio dell'Istituto.

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni studente, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di 1°, ha un proprio personale account nella piattaforma Google Workspace for Education con il dominio dell'Istituto.

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le scuole dell'Istituto, dall'Infanzia alla Secondaria di 1°, utilizzano il registro elettronico al fine di promuovere un accesso facilitato alle informazioni da parte delle famiglie.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: SPAZI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Oltre ai due laboratori digitali presenti sia nella sede centrale (Spillab) sia nella sede distaccata (trentilab), reazione di ulteriori ambienti ove sia possibile imparare attraverso la didattica digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI
STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di materiale didattico ed esperienze laboratoriali online sui quali tutti gli utenti di Google Workspace for Education possano operare ed interagire in tempo reale.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Sviluppo del pensiero e della creatività tridimensionale in attività pratiche; creazione e stampa di progetti in 3D.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione alla settimana della Code Week per tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria con attività inerenti il Coding: formulazione di problemi, ricerca, esecuzione e valutazione delle soluzioni attraverso attività didattiche digitali e/o unplugged.

Titolo attività: BIBLIOTECHE
SCOLASTICHE
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per tutti gli studenti non italofofoni, creazione di spazi dedicati che accompagnino i ragazzi nello studio dell'italiano attraverso il digitale.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi di formazione per i docenti in collaborazione con i formatori del Servizio Marconi TSI - Uff. III - USR ER.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi per i docenti sull'utilizzo di robottini come Bubble Pro, Blue Bot, mTiny e Cubetto per portare il pensiero computazionale dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi per i docenti sull'utilizzo di scenari innovativi (Lego WeDo - LittleBits) per lo sviluppo di competenze digitali.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi per i docenti sull'utilizzo delle Google Workspace for Education per condividere tutte le potenzialità della piattaforma con gli alunni.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi per i docenti sull' utilizzo di applicazioni dedicate all'inclusione e di alunni BES.

Titolo attività: ASSISTENZA TECNICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Presenza di un tecnico una volta alla settimana per risolvere le diverse problematiche riguardanti l'hardware e il software.

Titolo attività: RACCOLTA DI BUONE
PRATICHE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di una banca dati delle varie attività ed esperienze didattiche sviluppate dagli insegnanti e dagli alunni sul sito della scuola e in condivisione su Google Workspace for Education.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "FABRIANI" SPILAMBERTO - MOIC81800T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si allega il regolamento della valutazione elaborato dall'Istituto.

Allegato:

REGOLAMENTO-DELLA-VALUTAZIONE 23-24.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega il curricolo di Educazione Civica nel quale sono riportate le rubriche di valutazione.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA IC FABRIANI.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

scuola dell'infanzia)

Si allega il regolamento della valutazione elaborato dall'Istituto.

Allegato:

REGOLAMENTO-DELLA-VALUTAZIONE 23-24.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega il regolamento della valutazione elaborato dall'Istituto.

Allegato:

REGOLAMENTO-DELLA-VALUTAZIONE 23-24.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega il regolamento della valutazione elaborato dall'Istituto.

Allegato:

REGOLAMENTO-DELLA-VALUTAZIONE 23-24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti

successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega il regolamento della valutazione elaborato dall'Istituto.

Allegato:

REGOLAMENTO-DELLA-VALUTAZIONE 23-24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si allega il regolamento della valutazione elaborato dall'Istituto.

Allegato:

REGOLAMENTO-DELLA-VALUTAZIONE 23-24.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La scuola è sempre attenta alle esigenze degli studenti con disabilità; in particolare cura il rapporto di fiducia e collaborazione con le famiglie. L'inclusione è favorita anche dall'attiva sinergia con Enti esterni che forniscono educatori e specialisti. Il personale ATA è attivamente coinvolto nel processo di inclusione. La didattica inclusiva è portata avanti quanto più possibile all'interno del gruppo-classe e i PEI sono condivisi con gli insegnanti curricolari e monitorati con cadenza bi-trimestrale. Gli studenti con BES sono sempre dotati di un PDP, curato e adottato dal Team dei Docenti/Consiglio di Classe, previa condivisione con le famiglie. La scuola cura il passaggio al grado di istruzione secondaria degli alunni in difficoltà. Sono presenti nell'organigramma dell'Istituto figure di sistema dedicate alle diverse aree collegate agli studenti con BES, che si occupano degli aspetti didattici e della collaborazione con enti del territorio. Il PAI di Istituto viene redatto annualmente. La scuola attiva un progetto di alfabetizzazione per gli alunni stranieri neo arrivati e per le loro famiglie (in collaborazione con il CPIA). E' stato rianalizzato il protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri. Anche per quest'area la scuola prevede figure di riferimento che coordinano le azioni di accoglienza degli alunni neo-arrivati. La scuola mette in atto un'ampia proposta di attività per gestire i bisogni degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento in tutti gli ordini di scuola, come ad esempio lo screening per la rilevazione precoce degli alunni con DSA. Per gli alunni con BES la scuola ha previsto la verifica del PDP in sede di scrutinio. In entrambi gli ordini di scuola vengono effettuate attività di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare. Sono attivi diversi progetti, in tutti gli ordini di scuola, per il potenziamento di abilità particolari (poesia, matematica, lingue straniere, sport, arte). L'attività di scuola-bottega accompagna gli alunni maggiormente in difficoltà da un punto di vista degli apprendimenti, ma capaci nei lavori manuali. Nella scuola sono presenti Funzioni Strumentali che hanno come area di intervento: lo svantaggio sociale, l'Handicap, il coordinamento degli alunni BES, gli alunni stranieri. L'Istituto promuove corsi di formazione per incrementare l'utilizzo di nuove metodologie a sostegno del successo scolastico di ogni studente.

Punti di debolezza

Sono da implementare le attività e le risorse per l'approfondimento della lingua italiana come L2,



finalizzata allo studio. Grazie ai docenti del potenziamento, sono state implementate le attività di alfabetizzazione nei diversi ordini di scuola. E' da migliorare il coinvolgimento delle famiglie straniere a causa delle difficoltà linguistiche e culturali. La formazione di classi numerose rende sempre più difficile l'individualizzazione richiesta da un numero crescente di studenti; gli alunni con BES di varia natura (certificati, DSA, con problematiche socio-economiche e/o linguistiche) sono in costante aumento. Tale crescita è difficile da affrontare anche a causa della progressiva diminuzione dei fondi che la scuola si trova a dover fronteggiare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Educatori
Responsabile cooperativa sociale
Responsabile sportello di prossimità del Comune

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene redatto congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dall'ASL e dal personale insegnante curricolare, di sostegno ed educativo della scuola in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Nel PEI vengono delineati gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica, conseguentemente non si può



parlare solo di progetto didattico, ma piuttosto di progetto di vita che coinvolge l'alunno, come da DM 153/2023.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Dirigente Scolastico o suo delegato - Docenti del consiglio di classe - sezione o intersezione, compresi i docenti di sostegno - PEA - Neuropsichiatra ASL di riferimento - Altri operatori specifici, se richiesti - Genitori - Referente per l'Inclusione

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo centrale nella definizione e condivisione del Piano Educativo Individualizzato. E' presente lungo tutto il percorso scolastico dell'alunno, interfacciandosi con il personale scolastico per la gestione degli interventi educativi e per l'adeguato raggiungimento dei traguardi pianificati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
--	--

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, la C.M. n.8 del 6 marzo 2013 sottolinea come sia doveroso, da parte dei Consigli di Classe o dei team dei docenti nella scuola Primaria, indicare in quali altri casi sia opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. Per quanto riguarda il complesso sistema della valutazione per questi alunni, ciascun insegnante fa riferimento al Piano Annuale d'Inclusività, (documento che riassume le attività di inclusione dell'Istituto), al Piano Educativo Individualizzato (PEI), nel caso di alunni in possesso di certificazione da parte dell'Azienda Sanitaria Locale, al Piano Didattico Personalizzato (PDP) nel caso di studenti con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento. I docenti, nello stabilire il giudizio e i voti, fanno riferimento agli obiettivi e ai criteri stabiliti in questi piani educativi, tenendo conto del livello di partenza dell'alunno e dell'impegno profuso, con la convinzione che valutare significa valorizzare e non discriminare. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. La valutazione verrà pertanto realizzata seguendo alcuni principi cardine: • ogni alunno viene osservato/valutato in base alla programmazione personalizzata, ai progressi acquisiti, all'impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie operate. La valutazione è personale, come personali i livelli di partenza; • nella valutazione, sono considerati i concetti, i pensieri, il grado di maturità, di consapevolezza e di conoscenza, siano essi espressi in forme tradizionali o compensative; • i sistemi valutativi utilizzati nel corso del triennio sono utilizzabili anche in sede



d'esame (nota MIUR 1787/05); • per la certificazione delle competenze è opportuno tener conto delle caratteristiche e delle abilità dell'allievo con DSA; • la scuola valuta il contributo che ha dato, il percorso nel quale ha saputo accompagnare ogni singolo alunno e il cammino effettuato.

Valutazione degli alunni stranieri La valutazione è collegata al percorso di apprendimento proposto agli alunni, prendendo in considerazione i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento dimostrate. Nel primo quadrimestre la valutazione, in particolare per gli alunni di recente immigrazione, potrà: • non essere espressa (fase della prima alfabetizzazione), • essere espressa in base al personale percorso di apprendimento, • essere espressa solo in alcune discipline.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità dei percorsi scolastici Per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità educative, formative e didattiche, condizione essenziale è la continuità del percorso scolastico. Allo scopo di promuovere una continuità di percorsi, la scuola si impegna a: - garantire la continuità del processo educativo; - coordinare e far coincidere gli obiettivi finali di un ordine scolastico coi requisiti d'ingresso dell'ordine successivo; - approfondire la conoscenza reciproca dei curricula caratterizzanti i tre gradi scolastici; - programmare incontri tra docenti infanzia/primaria/secondaria di primo grado per concordare il progetto ponte: la visita alla nuova scuola, attività comuni tra gli alunni, scambi d'informazioni sul gruppo classe, per l'eventuale formazione delle prime, per comunicare esperienze significative, per colloqui specifici su alunni con disabilità; - incontrare le famiglie dei nuovi iscritti per fornire una prima conoscenza dell'organizzazione della scuola, per una presentazione delle linee guida del PTOF e per un eventuale scambio d'informazioni sull'alunno; - favorire l'accoglienza e il passaggio da un ordine all'altro; - condividere giornate significative; - organizzare attività specifiche di conoscenza e/o visite delle scuole secondarie di secondo grado; - partecipare ai gruppi di lavoro comprendenti i rappresentanti delle altre Scuole Secondarie di primo e secondo grado del territorio.

Orientamento Col termine orientamento si fa riferimento a un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socioeconomici, le offerte formative affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile. In questo modo si riconosce la realizzazione delle iniziative di orientamento all'interno delle attività curriculari come elemento fondamentale e indispensabile per lo sviluppo dell'autoconsapevolezza degli allievi. L'attività di orientamento si concretizza nell'accompagnare gli



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

alunni nella scelta del proprio futuro, di un percorso scolastico o professionale, fornendo una serie di aiuti e supporti, finalizzati a sostenere nella realizzazione delle loro decisioni. È in quest'ottica che la Scuola Secondaria di primo grado presenta un Percorso Triennale di Orientamento articolato in varie fasi e attività.



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata nel tempo, costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda "Funzionigramma-deleghe" nella quale sono definiti i compiti, le funzioni, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti uno alla scuola primaria e uno alla scuola secondaria di I grado e da un Coordinatore per ciascun plesso;
- le funzioni strumentali, che si occupano di aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti:

- AREA 1 - PTOF, RAV, PDM, RS, INVALSI
- AREA 2 - Supporto ai docenti (Registro elettronico, Formazione, Sito)
- AREA 3 - Disagio, BES, DSA, Alunni L. 104/92, Alunni stranieri
- AREA 4 - Continuità e Orientamento - Sistema Integrato 0/6

le Funzioni Strumentali sono gestite da più docenti per favorire condivisione e confronto;

- lo staff organizzativo, costituito, da un Coordinatore per ogni Interclasse della scuola primaria e da un Coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di I grado;

- le funzioni di supporto alla didattica: referenti dei dipartimenti disciplinari e dei progetti e che si occupano di specifiche aree tematiche: (Area Umanistica e Cittadinanza; Area Matematica - Scientifica - Ambientale - Salute - AVIS; Area Motoria; Area Artistico-Musicale; Potenziamento Linguistico; Bullismo e Cyberbullismo; Educazione Civica, CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi) e Educazione Stradale; Sportello d'ascolto e Affettività. Di questa area fanno parte l'Animatore Digitale e il docente incaricato della gestione della piattaforma G. Suite for Education - Google Workspace, che operano a supporto di colleghi e famiglie, il Team Digitale;

- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;



Organizzazione

Aspetti generali

- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Commissione per l'organizzazione dell'orario scolastico;
- la commissione per la revisione del Regolamento di Istituto
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, nel rispetto delle attitudini individuali, garantendo una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti;
- le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti, acquisita la loro disponibilità, attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico.

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema e nei gruppi di lavoro viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Gli incarichi assegnati annualmente sono consultabili al seguente link

<https://www.icfabriani.edu.it/2024/12/fuzionigramma-distituto-a-s-2024-2025/>

Organigramma dell'Istituto:

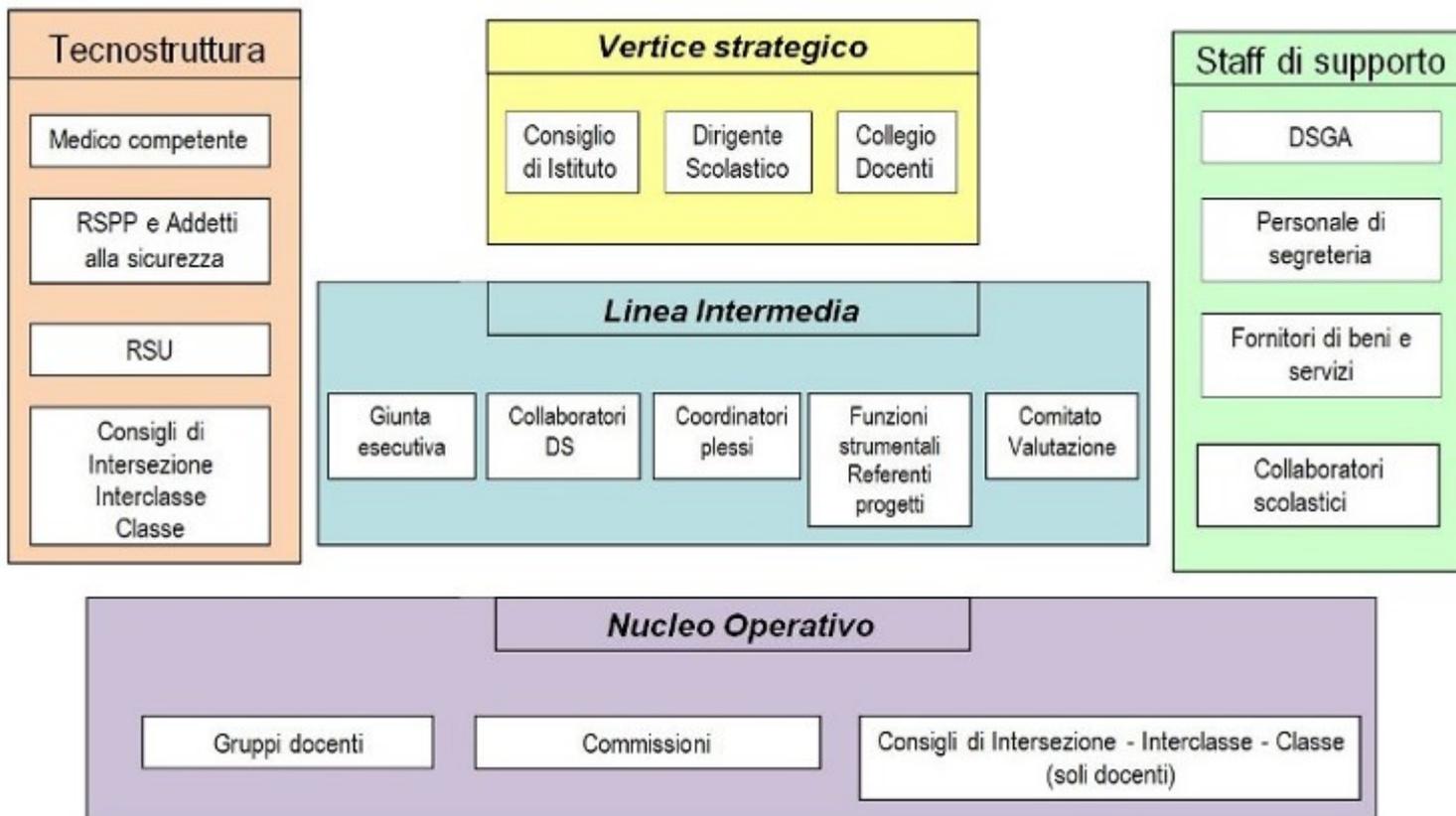
<https://www.icfabriani.edu.it/la-scuola/le-persone/>

Visivamente, i ruoli e le funzioni elencati possono essere rappresentati come segue:



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>1° COLLABORATORE 1. Sostituzione del Dirigente in caso di sua assenza, anche temporanea, con presa in carico delle sue funzioni, nel rispetto delle scadenze previste: □ rappresentanza esterna su delega; □ emanazione circolari concordate con il Dirigente Scolastico; □ rapporti con il DSGA e il personale ATA. 2. Gestione organizzativa: • Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, dei Consigli e/o delle riunioni; • Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti Plenario in collaborazione con il 2° Collaboratore; • Collaborazione nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; • Collaborazione nella predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • Segnalazione al Dirigente Scolastico di eventuali criticità e proposte di miglioramento, in collaborazione con il 2° Collaboratore; • Collaborazione nella formazione delle classi secondo i parametri stabiliti dal C.d.I.; • Rilevazione dei bisogni formativi con conseguente formulazione di proposte di intervento da sottoporre al Collegio</p>	2
----------------------	---	---



Organizzazione

Modello organizzativo

dei Docenti, in collaborazione con il 2° Collaboratore; • Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; • Concede il nulla-osta per le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti in caso di assenza del Dirigente; • Organizza le sostituzioni interne dei docenti nell'ambito dei criteri generali stabiliti in collaborazione con Segreteria; • Coordina l'attività dei dipartimenti e dei consigli di classe in collaborazione con il 2° Collaboratore; • Presiede gli scrutini con delega del Dirigente in sua assenza; 2.1 Svolgimento di altre mansioni con particolare riferimento a: - Vigilanza e controllo sul rispetto del Regolamento d'Istituto; - Organizzazione interna - Gestione dell'orario scolastico - Uso delle aule e dei laboratori - Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari 3. Comunicazione interna: - Controllo del flusso di informazioni interne ed esterne; - Organizzazione della ricezione e della diffusione di comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione; - Raccolta di istanze e proposte dei diversi plessi, in collaborazione con il 2° Collaboratore e i responsabili di plesso; - Informazione e consegna ai docenti di materiali a contenuto organizzativo e didattico, in collaborazione con il 2° Collaboratore; 4. Comunicazione esterna: • Gestione dei rapporti con le famiglie, in collaborazione con il 2° Collaboratore • Promozione delle iniziative poste in essere dall'Istituto. 5. Collaborazione di ordine generale con il Dirigente Scolastico per ogni



Organizzazione

Modello organizzativo

ulteriore esigenza connessa alla gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica. 2° COLLABORATORE • Sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento del docente 1° Collaboratore; • Collaborazione con il 1° Collaboratore per migliorare l'organizzazione del lavoro quotidiano; • Segnalazione al DS di eventuali criticità e proposte di miglioramento, in collaborazione con il 1° Collaboratore; • Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti Plenario in collaborazione con il 1° Collaboratore; • Collaborazione nella formazione delle classi secondo i parametri stabiliti dal C.d.I.; • Gestione dei rapporti con le famiglie, in collaborazione con il 1° Collaboratore; • Cura delle iniziative volte al miglioramento della qualità dell'Offerta formativa; • Partecipazione agli incontri di staff - partecipazione alle commissioni di lavoro - • Raccolta di istanze e proposte dei diversi plessi, in collaborazione con il 1° Collaboratore; • Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; • Concede il nulla-osta per le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti in caso di assenza del Dirigente in collaborazione col 1° collaboratore; • Organizza le sostituzioni interne dei docenti nell'ambito dei criteri generali stabiliti in collaborazione con Segreteria; • Coordina l'attività dei dipartimenti e dei consigli di classe in collaborazione con il 1° Collaboratore; • Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione delle pratiche di ufficio che il Dirigente Scolastico riterrà di affidarle di volta in volta.



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>AREA 1 PTOF- PDM-RAV RS / INVALSI: 1. "GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA"- • Aggiornamento del P.T.O.F. (versione integrale e sintetica); • Pianificazione, in collaborazione con FS4, delle iniziative curricolari ed extracurricolari; • Invio e successiva acquisizione delle schede di progetto/attività elaborate dai rispettivi referenti per l'inserimento nel P.T.O.F.; • Monitoraggio degli apprendimenti (abilità e competenze) (iniziale-intermedio e finale); • Monitoraggio e valutazione delle attività del P.T.O.F. (utilizzo diagramma di Gantt; report); • Raccolta e selezione del materiale prodotto per il successivo inserimento nel sito WEB dell'Istituto; • Partecipazione a convegni e incontri riguardanti l'autovalutazione di istituto; •</p>	
Funzione strumentale	<p>Coordinamento dell'elaborazione del Piano di Miglioramento; • Raccolta dei dati in collaborazione con gli altri collaboratori del DS, comprese le Funzioni Strumentali, gli uffici di segreteria, i referenti di plesso; • Monitoraggio PDM; • Analisi punti di forza e criticità; • Individuazione priorità strategiche di intervento, in collaborazione con il D.S., i collaboratori del Dirigente; • Predisposizione questionari di gradimento (personale interno, utenti e stakeholders); • Analisi comparativa dei dati restituiti; • Elaborazione del RAV, in collaborazione con il D.S., i collaboratori del Dirigente, la F.S. e il referente INVALSI; • Formulazione di ipotesi di miglioramento; • Relazione finale di verifica del lavoro svolto; • Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; •</p>	18



Organizzazione

Modello organizzativo

Raccordo sistematico con il D.S., il DSGA e le altre FF.SS. 2. INVALSI • Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV • Coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove • Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede - alunni • Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove • Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con le Funzioni Strumentali PTOF/PDM al fine di leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e il processo di miglioramento • Comunicare e informare il Collegio dei Docenti su: risultati, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione; • Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; • Relazione finale di verifica del lavoro svolto. AREA 2: "SUPPORTO AI DOCENTI: REGISTRO ELETTRONICO, FORMAZIONE", SITO Registro elettronico • Raccordo con la segreteria per l'apertura e l'impostazione dell'anno scolastico (aggiornamento abbinamenti docenti-classi e assegnazione discipline scuola Primaria), degli scrutini per il primo e il secondo quadrimestre • Presentazione del registro elettronico (Registro di Classe) ai colleghi neoassunti di scuola Infanzia, Primaria e Secondaria e supporto in itinere. • Supporto ai colleghi per l'uso del registro elettronico (Registro di Classe) • Inserimento mensile degli



Organizzazione

Modello organizzativo

orari di appuntamento per i colloqui per classe della scuola Primaria, inserimento orari per i colloqui individuali scuola Secondaria • Predisposizione comunicazioni e tutorial riguardanti l'utilizzo del registro • Supporto durante le fasi degli scrutini del primo e del secondo quadrimestre scuola Primaria e Secondaria e pubblicazione dei documenti di valutazione • Predisposizione dei documenti di valutazione: pagellino, scheda di valutazione e Certificazione delle competenze per la scuola Primaria e Secondaria e di tutta la modulistica per i tre ordini di scuola. • Raccordo costante con il team di assistenza del registro elettronico Formazione • Raccolta delle proposte di Formazione, stesura del Piano Annuale di Formazione e organizzazione dei singoli corsi; • Coordinamento con le Referenti di Area: umanistica - linguistica - scientifico/matematica • Coordinamento e/o organizzazione della formazione proposta dai Referenti di Area, anche attraverso contatti diretti con i relatori dei corsi Sito della Scuola • Aggiornamento e pubblicazione costante nel sito della scuola nelle diverse sezioni • Raccolta di materiale e preparazione di file da pubblicare sul sito della scuola con materiale didattico (foto e didascalie) inviato dai docenti • Coordinamento con la D.S.G.A. e il personale di segreteria • Relazione finale di verifica del lavoro svolto. AREA 3: DISAGIO 1. Diversamente abili • Convocare e presiedere le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; • Collaborare con il Dirigente Scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di



Organizzazione

Modello organizzativo

riferimento e delle relative ore di sostegno; • Organizzare e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; • Partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; • Fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; • Coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; • Gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili unitamente alla Segreteria Studenti; • Gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; • Favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; • Richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; • Promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento; • Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; • Elaborare l'orario dei docenti di Sostegno e dei PEA in accordo con i collaboratori del Dirigente • Relazione finale di verifica del lavoro svolto; Referente dei Servizi Sociali. 2. DSA • Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti • Fornire indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica • Collaborare all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi



Organizzazione

Modello organizzativo

esistenti nella classe con alunni DSA • Offrire supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti • Curare la dotazione di ausili e di materiale bibliografico all'interno dell'Istituto • Diffondere le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore • Fornire informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento • Fornire informazioni riguardo a strumenti web per la condivisione di buone pratiche • Fare da mediatore tra famiglia e strutture del territorio • Predisporre il modello PDP e tutta la modulistica inerente ai DSA in conformità a quanto disposto dall'USP di Modena; • Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; • Relazione finale di verifica del lavoro svolto; Il referente d'Istituto promuove comunque l'autonomia dei colleghi nella gestione degli alunni DSA, operando perché ciascun insegnante "senta" pienamente proprio l'incarico di rendere possibile, per tutti gli studenti, un pieno e soddisfacente apprendimento in classe. Infine, il referente può promuovere Progetti approvati dal Collegio dei Docenti nell'ambito dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

3. Stranieri • Coordinare la fase di accoglienza e l'inserimento delle alunne e degli alunni stranieri di recente immigrazione; • Analizzare le necessità legate alle problematiche inerenti all'accoglienza e alla didattica nei confronti degli alunni stranieri; • Accogliere gli alunni stranieri di recente immigrazione attraverso la progettazione di percorsi di accoglienza di comune accordo con gli



Organizzazione

Modello organizzativo

insegnanti di classe, secondo quanto stabilito dal Protocollo di Accoglienza; • Mantenere una comunicazione attiva con i docenti e con le famiglie degli alunni stranieri; • Coordinare gli interventi didattici e i progetti di alfabetizzazione; • Ricercare il materiale didattico idoneo all'interno delle risorse bibliografiche della scuola e attraverso la consultazione di materiali; • Gestire i materiali didattici di Italiano L2 con la finalità di renderne nota la disponibilità ai docenti d'Istituto e di garantirne un facile accesso; • Valutare i progetti di educazione interculturale con associazioni e ONLUS che si occupano di intercultura per poi diffonderli tra i colleghi; • Conoscere i progetti messi in atto dagli insegnanti dell'Istituto per l'inclusione degli alunni stranieri in classe; • Individuare il materiale utile alla rilevazione delle competenze in Italiano L2 degli alunni stranieri di recente immigrazione • Adattare la griglia delle informazioni per il passaggio nei vari ordini di scuola in base al percorso effettuato, elaborata dai membri della Commissione Continuità. • Gestire i contatti con gli Enti territoriali e gli operatori esterni impegnati nelle tematiche interculturali; • Partecipare a corsi di formazione □aggiornamento organizzati dal territorio e divulgare tra i colleghi il più possibile informazioni e problematiche condivise in questi incontri; • Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; • Relazione finale di verifica del lavoro svolto. AREA 4 : "ORIENTAMENTO E CONTINUITA" ORIENTAMENTO • Organizzazione e coordinamento delle attività di orientamento



Organizzazione

Modello organizzativo

con gli Istituti di II grado; • Rapporti con Enti o esperti esterni per l'attività di orientamento delle classi terze; • Iniziative per il raccordo tra i vari ordini di scuole e coordinamento delle attività; • Monitoraggio dei processi formativi primaria - secondaria di primo grado; • Monitoraggio degli esiti scolastici e degli apprendimenti degli ex alunni iscritti alla Scuola Secondaria di II grado; • Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; • Relazione finale di verifica del lavoro svolto.

CONTINUITA' • Stesura progetto Continuità tra i vari ordini di scuola, relazioni intermedie e finali di verifica del lavoro svolto; • Coordinamento delle attività di continuità ed orientamento (Nido/Infanzia - Infanzia/Primaria - Secondaria di I° grado/Secondaria di II° grado) e del team per la formazione classi; • Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; • Raccordo sistematico con il D.S., il DSGA e le altre FF.SS.; • Relazione finale di verifica del lavoro svolto.

Responsabile di plesso

Ciascun coordinatore: • E' referente per il Dirigente delle problematiche generali e verifica il corretto funzionamento del plesso; • E' referente per i genitori del plesso nell'ambito di problematiche di natura generale; • Partecipa alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto; • Coordina le attività funzionali all'insegnamento dei docenti del plesso; • Presiede, in caso di assenza del Dirigente, gli organi collegiali di plesso ed eventuali assemblee di genitori; • Coordina l'organizzazione e le riunioni del plesso

5



Organizzazione

Modello organizzativo

scolastico; • Fornisce informazioni ai colleghi anche attraverso la distribuzione di avvisi e circolari; • Collabora con i docenti, il personale ausiliario e di segreteria al buon funzionamento della scuola nell'ambito delle direttive impartite dalla segreteria e dalla dirigenza; • Organizza le sostituzioni interne dei docenti nell'ambito dei criteri generali stabiliti, in collaborazione con la Segreteria Ufficio Personale; • Partecipa all'aggiornamento o alla stesura dei documenti della scuola; • Illustra, ai docenti neo arrivati, caratteristiche, obiettivi e attività d'Istituto; • Partecipa ai lavori della Commissione Orario (Infanzia); • Collabora con la DSGA per l'organizzazione dei turni di sorveglianza degli ATA durante l'intervallo ed in occasione di assemblee o eventi; • Prende contatto con i colleghi per le attività di continuità tra i diversi ordini di scuola; • E' referente nel plesso per la segnalazione di necessità in ordine agli acquisti di materiale di consumo per la scuola e di esercitazione per gli alunni. • Collabora con la segreteria per l'ordine del materiale e ne cura la distribuzione fra i colleghi.

Animatore digitale

L'animatore DIGITALE avrà il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola ed in particolare curerà: • **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli

1



Organizzazione

Modello organizzativo

studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa, in modalità telematica; • CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta anche da altre figure esterne (tecnici e softwaristi). • Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti. • Relazione finale di verifica del lavoro svolto. Al seguente link è possibile visionare il Piano triennale:
<https://www.icfabriani.edu.it/2023/12/piano-triennale-animatore-digitale-2023-2026/>

Team digitale

L'ambito di lavoro riguarda l'introduzione di nuove tecnologie nella scuola e l'utilizzo delle stesse al fine di saper gestire in maniera consapevole e critica i processi di insegnamento-apprendimento. Compiti attribuiti: □ Elaborare progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali. □ Fornire all'Animatore Digitale materiali di supporto. □ Collaborare con l'animatore digitale alla stesura di progetti finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, USR, USP, Comune, Provincia, Regione, Banche/Fondazioni) per l'acquisto di strumenti informatici. • Fornire all'Animatore informazioni sulle necessità di manutenzione dei laboratori. • Fornire ai docenti informazioni inerenti le nuove tecnologie (LIM,

5



Organizzazione

Modello organizzativo

	<ul style="list-style-type: none"> Internet, programmi innovativi, WIFI) • Promozione di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale promosse in ambito locale, nazionale e europeo. • Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti. • Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti. • Relazione finale di verifica del lavoro svolto. 	
Coordinatore dell'educazione civica	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del Curricolo di Istituto; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i coordinatori per l'educazione Civica; - Promuovere relazioni con agenzie formative del territorio; - Promuovere esperienze e progettualità innovative; - Verificare e fornire informazioni sulla valutazione al termine del percorso annuale; - Relazione finale di verifica del lavoro svolto. 	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di insegnamento e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria 1 docente collaboratore del Dirigente Scolastico 2 docenti a completamento dell'organico del tempo pieno
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento di musica e alfabetizzazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Alfabetizzazione

1

ADMM - SOSTEGNO Attività di sostegno alunno/i L104/92.
Impiegato in attività di:

- Sostegno

1



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi – Incarico di Elevata qualificazione (EQ) art. 55 del CCNL del 18/01/2024 La posizione di lavoro richiede: - conoscenze complete, approfondite e specializzate, integrate dal punto di vista della dimensione fattuale e/o concettuale; - responsabilità amministrativa e di risultato, garantendo la conformità degli obiettivi conseguiti in proprio e da altre persone e gruppi, favorendo la gestione corrente e la stabilità delle condizioni, identificando e programmando interventi di revisione e sviluppo; - autonomia esercitata sovrintendendo al processo decisionale ed attuativo e curandone l'organizzazione, in un contesto non determinato, esposto a cambiamenti imprevedibili. A titolo esemplificativo, ai sensi dell'art. 25, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 2001, il personale cui è conferito l'incarico di DSGA, nell'ambito di direttive di massima e degli obiettivi assegnati: - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili; - cura l'organizzazione ai servizi generali amministrativo-contabili svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze; - si coordina con il dirigente scolastico per l'autorizzazione delle ferie al personale ATA; - organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; - individua il personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, da proporre per l'attribuzione di incarichi di natura organizzativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

ed autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Direttore dei servizi generali e amministrativi - Incarico di Elevate Qualificazioni (EQ): - Programma annuale, verifiche e modifiche al programma annuale. - Verifica, accertamento ed analisi della gestione amministrativo-contabile: Conto consuntivo e relativi allegati. - Flussi di cassa mensili e annuali del programma annuale e del conto consuntivo. - Mandati di pagamento e reversali d'incasso (compreso PAGOPA - PAGO IN RETE), impegni, pagamenti delle spese, accertamenti, riscossioni delle entrate. Registri: di cassa, dei partitari entrate e uscite, registrazioni contabili obbligatorie ecc. - Gestione del fondo minute spese se attivata l'apertura. - Corrispondenza inerente a atti contabili con l'USR-ER, UT di Modena e altri Enti (Comune, UTC, Fondazione ecc.). - Gestione e rendicontazione progetti inseriti nel programma annuale e monitoraggi. - Consegnatario dei beni e gestione patrimoniale: tenuta registri inventariali, registro di facile consumo ed adempimenti legati alla fatturazione elettronica (comunicazione piattaforma della certificazione dei crediti) - Giunta Esecutiva (verbalizzazione ecc..) e supporto al Consiglio d'Istituto convocazione e attuazione delle delibere - Contratti con esperti esterni. Registro dei contratti. Attestazioni fiscali ritenute d'acconto e anagrafe delle prestazioni esperti esterni - Dichiarazioni fiscali e contributive: modelli CU, modello 770, denuncia IRAP, INPS-UNIEMENS, conguaglio fiscale e contributivo ex PRE 96. - Collaborazione gestione progetti Finanziati dall'Unione Europea (es: PNRR, PON) - Preventivi, ordini e acquisti- gare di appalto anche in CONSIP e MEPA (in collaborazione con Uff. personale) - Liquidazione stipendi al personale supplente breve, (in collaborazione con Uff. personale). - Fondo d'istituto, compensi accessori vari, funzioni miste, inserimento dati cedolino unico



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

SPT, progetti ecc. (in collaborazione con Uff. Personale) - Organizzazione del personale ATA (in collaborazione con Uff. Personale) - Sito web (ove richiesto in collaborazione con tutti gli Assistenti Amministrativi) - Protocollo con segreteria digitale e gestione software Nuvola (in collaborazione con tutti gli AA) - Archivio scolastico (in collaborazione con tutti gli AA) - Pratiche legate al pensionamento dei dipendenti (in collaborazione con Uff. personale)

Ufficio acquisti

DSGA con il supporto di un'ulteriore risorsa della segreteria.

Ufficio per il personale A.T.D.

Assistente Amministrativo 1: - Supporto alla gestione ufficio personale - Gestione personale docente neoassunto e Tirocini - Supporto per la gestione di scioperi e assemblee sindacali - Supporto per la gestione corsi di formazione personale docente ed ATA - Gestione viaggi d'istruzione e uscite didattiche - Immissione dati in SIDI per pratiche ricostruzione di carriera e ricostruzioni di carriera (in collaborazione con D.S.G.A.) - Supporto, se richiesto, per controllo stipendi scuola infanzia primaria e media personale - Preventivi, ordini e acquisti- gare di appalto (in collaborazione con D.S.G.A.) - Fondo d'istituto, compensi accessori vari, funzioni miste, inserimento dati cedolino unico SPT, progetti (in collaborazione con D.S.G.A.) - Archivio scolastico (in collaborazione con tutti gli Assistenti Amministrativi) - Protocollo con segreteria digitale e gestione software Nuvola (in collaborazione con tutti gli AA) - Pratiche legate al pensionamento dei dipendenti (in collaborazione con DSGA) Assistente Amministrativo 2: - Gestione de personale docente di ruolo e non e del personale ATA di ruolo e non : contratti, malattie, ferie, permessi, rilevazioni e statistiche, sciopnet, pratiche pensionamento e tutto quanto attinente, in particolare le comunicazioni al centro per l'impiego per le assunzioni, cessazioni, convalide ecc., (in collaborazione con colleghe Uff. personale) - Predisposizione graduatorie infanzia, primaria, medie e ATA (in collaborazione con colleghe ufficio



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

personale) - Registro contratti a TD, registro decreti assenze, richiesta fascicoli personali personale docente e ATA - Rilascio certificati di servizio personale docente e personale ATA (in collaborazione con colleghe ufficio personale) - Controllo rilevazione presenze e/o fogli firme del personale ATA (su indicazioni della DSGA) - Organico del personale (in collaborazione con colleghe ufficio alunni) - Procedimenti disciplinari (a supporto del Dirigente Scolastico) - Denunce di infortunio all' INAIL e all' Assicurazione scolastica personale docente e ATA; solo se assente AA Uff. alunni si occupa anche delle denunce infortunio alunni - Archivio scolastico (in collaborazione con tutti gli Assistenti Amministrativi) - Protocollo con segreteria digitale e gestione software Nuvola (in collaborazione con tutti gli AA) - Sicurezza D.lgs 81/2008 (a supporto delle Dirigenza e in collaborazione con la DSGA) - Sostituzione personale docente assente (in collaborazione con la collaboratrice del Dirigente) e sostituzione personale ATA (in collaborazione con la DSGA) - Preventivi, ordini e acquisti- gare di appalto (se richiesto dalla DSGA) - Immissione dati in SIDI per pratiche ricostruzione di carriera e ricostruzioni di carriera (se richiesto dalla D.S.G.A.) - Gestione Registri online con software NUVOLA (in collaborazione con Uff. Alunni) Assistente Amministrativo 3: - Gestione de personale docente di ruolo e non e del personale ATA di ruolo e non : contratti, malattie, ferie, permessi, rilevazioni e statistiche, sciopnet, pratiche pensionamento e tutto quanto attinente, in particolare le comunicazioni al centro per l'impiego per le assunzioni, cessazioni, convalide ecc., (in collaborazione con colleghe ufficio personale) - Registro contratti a TD, registro decreti assenze, richiesta fascicoli personali personale docente ed ATA (in collaborazione con colleghe ufficio personale) - Rilascio certificati di servizio personale docente e personale ATA (in collaborazione con colleghe ufficio personale) - Sostituzione personale docente assente (in collaborazione con la collaboratrice del Dirigente) - Organico del personale (in



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

collaborazione con colleghe ufficio alunni) - Modulistica per tutto il personale (in collaborazione con colleghe ufficio personale) - Archivio scolastico (in collaborazione con tutti gli Assistenti Amministrativi) - Gestione personale docente neoassunto e Tirocini - Protocollo con segreteria digitale e gestione software Nuvola (in collaborazione con tutti gli AA)

Ufficio alunni

Assistente Amministrativo 1: - Gestione alunni di scuola di istruzione secondaria di I grado con tutto quanto attinente - Gestione alunni H e DSA di tutti gli ordini di scuola (in collaborazione con docente su progetto) - Sostituzione personale assente di scuola secondaria di 1° grado (in collaborazione con la collaboratrice del Dirigente) - Gestione Registri online con software NUVOLA (in collaborazione con colleghe) - Protocollo con segreteria digitale, smistamento posta e gestione software Nuvola (in collaborazione con tutti gli AA) - Gestioni comunicazioni interne relative a specifici progetti - Archivio scolastico (in collaborazione con tutti gli Assistenti Amministrativi) Assistente Amministrativo 2: - Gestione alunni di scuola di scuola primaria e dell'infanzia con tutto quanto attinente - Elezioni per il rinnovo dei consigli di classe, interclasse e sezione (annuale) e Consiglio d'Istituto (triennale) - Gestione Registri online con software NUVOLA (in collaborazione con colleghe) - Infortuni alunni e relative denunce; quando assente AA uff. personale in caso di urgenze si occupa anche delle denunce del personale Docente ed ATA - Protocollo con segreteria digitale e gestione software Nuvola (in collaborazione con tutti gli AA) - Archivio scolastico (in collaborazione con tutti gli Assistenti Amministrativi)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icfabriani.edu.it/>

Piattaforma Unica <https://www.icfabriani.edu.it/servizi/famiglie-e-studenti/piattaforma-unica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO - AMBITO 11

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola aderisce alla rete degli Istituti Scolastici della provincia di Modena ai sensi della Legge 107/2015; è stata individuata come scuola polo della rete per la formazione l'IIS Levi di Vignola.

Denominazione della rete: RISMO: RETE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA PROVINCIA DI MODENA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La Rete favorisce il confronto fra i Dirigenti Scolastici della provincia di Modena e coordina la gestione di diverse attività comuni fra cui l'assegnazione degli incarichi di supplenza.

Denominazione della rete: CSP – CSH / CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

nella rete:

Approfondimento:

Rete territoriale per l'integrazione H. Cura la gestione, l'acquisto e lo scambio di materiali.

Denominazione della rete: SPORTELLO INTEGRAZIONE - RETE TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE STRANIERI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Si occupa di tematiche e interventi relativi all'accoglienza e all'inclusione degli stranieri. Esistono inoltre sul territorio consolidati rapporti di collaborazione con Associazioni di Volontariato sia sul



piano culturale che sociale che contribuiscono ad arricchire le proposte della scuola valorizzando nel contempo la conoscenza da parte degli alunni della dimensione storica, sociale e ambientale del contesto di vita.

Denominazione della rete: **COMUNE DI SPILAMBERTO E UNIONE TERRE DI CASTELLI (UNIONE DEI COMUNI)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione stipulata tra Comune di Spilamberto e I.C. "Fabriani" ha per oggetto la finalità di ampliamento e qualificazione di un'Offerta Formativa rispondente alle esigenze del territorio, in particolare rispetto a obiettivi più dettagliati come:



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

- attenzione alle difficoltà di apprendimento e alle situazioni di disagio socioculturale;
- integrazione degli alunni di origine straniera;
- promuovere progetti di educazione civica, intercultura e legalità in vari ambiti;
- promuovere la pratica sportiva e i corretti stili di vita, supporto all'Educazione Motoria;
- promozione del patrimonio storico e archeologico del territorio;
- promozione della lettura, della poesia, del teatro e della musica;
- educazione alla sostenibilità ambientale;
- supporto all'innovazione didattica e tecnologica;
- supporto all'apprendimento delle lingue straniere;
- valorizzazione del volontariato e dei beni comuni.

I suddetti obiettivi vengono attuati attraverso la realizzazione di progetti ed azioni specifiche, concordati e formalizzati fra le parti, all'inizio di ciascun anno scolastico di riferimento ed inseriti nel piano dell'offerta formativa.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 - PRIVACY

Formazione relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Destinatari	Docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI DI AGGIORNAMENTO SU "PRONTO SOCCORSO"

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Destinatari	Docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE SU "ANTINCENDIO PER AZIENDE A RISCHIO MEDIO"

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.



Destinatari

Docenti dell'Istituto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE SULLA "SICUREZZA DEI LAVORATORI IN MATERIE SANITARIE"

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI DI AGGIORNAMENTO PER ASPP

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ESPLORIAMO eTWINNING



ed ERASMUS+: Opportunità di Collaborazione e Mobilità Europea

Il laboratorio si propone di guidare i docenti alla scoperta delle opportunità offerte dalle piattaforme eTwinning ed Erasmus+, con l'obiettivo di favorire la collaborazione tra scuole europee e la mobilità di studenti e personale scolastico. I partecipanti impareranno a navigare sulla piattaforma ESEP, a creare un profilo EU LOGIN e ad esplorare il TwinSpace per sviluppare progetti collaborativi. Il corso illustrerà anche le principali azioni di mobilità Erasmus+ (Azione Chiave 1 e Azione Chiave 2), approfondendo le modalità di sviluppo di progetti di partenariato e scambi culturali. L'obiettivo finale è di incoraggiare la partecipazione a progetti internazionali e promuovere la crescita professionale attraverso l'integrazione dei programmi europei.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUL DIGITALE

Vista l'importanza delle Tecnologie Digitali nella didattica quotidiana volte a favorire il coinvolgimento degli studenti e stimolare la motivazione, l'Istituto predispone corsi di formazione in base ai bisogni formativi espressi dai docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: KAMISHIBAI - Dal libro al visual storytelling

Il corso mira a introdurre i docenti alle potenzialità del Kamishibai come strumento di narrazione visiva e orale, utilizzato per raccontare storie attraverso immagini e parole. L'obiettivo è esplorare come questo strumento tradizionale possa essere integrato con nuove tecnologie e linguaggi digitali, permettendo di progettare storie in modo creativo e innovativo. Il corso fornirà un approfondimento sulle tecniche di narrazione visiva, non solo in formato tradizionale ma anche attraverso l'uso di applicazioni digitali per la creazione di contenuti narrativi. I partecipanti avranno l'opportunità di apprendere come progettare e realizzare storie utilizzando il Kamishibai, arricchendole con nuovi media per favorire un apprendimento coinvolgente e inclusivo. Modalità di svolgimento: Il corso si sviluppa con un approccio laboratoriale, che prevede un apprendimento attivo, pratico e operativo. Ogni incontro sarà caratterizzato da attività pratiche in cui i partecipanti esploreranno le tecniche di narrazione e creazione di contenuti. L'approccio laboratoriale permetterà ai docenti di sperimentare direttamente l'uso del Kamishibai e di applicare le tecniche apprese nel loro contesto didattico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'Istituto scuola dell'Infanzia e scuola Primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PENSARE CON LE MANI - L'approccio laboratoriale alla matematica

Il corso si propone di esplorare l'approccio laboratoriale all'insegnamento della matematica, utilizzando attività pratiche e manipolative per favorire la comprensione dei concetti matematici. Gli insegnanti sperimenteranno laboratori interattivi, utilizzando strumenti come LEGO e altre risorse manipolative, al fine di facilitare l'apprendimento attivo della matematica. I primi tre incontri si concentreranno sull'analisi e la sperimentazione di attività laboratoriali relative a vari ambiti matematici, con l'obiettivo di individuare le difficoltà che potrebbero sorgere durante l'insegnamento e progettare strategie per superarle. Si rifletterà anche sull'importanza dell'approccio laboratoriale come strumento per favorire l'inclusione, permettendo a tutti gli studenti di partecipare attivamente al processo di apprendimento. Il quarto incontro si concentrerà sugli aspetti metacognitivi che emergono durante le attività laboratoriali, in particolare sul ruolo dell'agency (capacità di agire consapevolmente e autonomamente) nel processo di insegnamento-apprendimento della matematica. Questo incontro mirerà a esplorare come l'approccio laboratoriale possa non solo stimolare i processi cognitivi ma anche rafforzare la consapevolezza metacognitiva degli studenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti dell'Istituto - Scuola Primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LE NUOVE TECNOLOGIE IN AULA – Aula Immersiva Epson, Tappeto Interattivo, Tavolo Interattivo e Robotica

Il corso ha l'obiettivo di formare i docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie presenti nelle scuole, tra cui aula immersiva Epson, tappeto interattivo, tavolo interattivo e robotica educativa. L'obiettivo principale è fornire ai partecipanti le competenze necessarie per integrare questi strumenti innovativi nelle attività didattiche quotidiane, con l'intento di stimolare l'apprendimento attivo, la creatività e la collaborazione tra gli studenti. In particolare, i docenti apprenderanno come utilizzare l'aula immersiva Epson per creare ambienti didattici coinvolgenti e interattivi, sfruttando proiezioni e contenuti digitali immersivi. I tappeti interattivi e i tavoli interattivi saranno esplorati come strumenti per attività collaborative e di problem solving, mentre la robotica educativa offrirà opportunità per l'insegnamento delle competenze digitali, della logica e della programmazione in modo pratico e coinvolgente. Il corso intende anche sensibilizzare i partecipanti sull'importanza di promuovere l'inclusione digitale e di favorire il pensiero critico attraverso l'uso delle nuove tecnologie, rispondendo così alle esigenze di una didattica innovativa e all'avanguardia. Modalità di svolgimento: Il corso si caratterizzerà per un approccio pratico, in cui i partecipanti avranno la possibilità di sperimentare direttamente ciascun strumento tecnologico e di progettare attività didattiche basate su questi dispositivi. I docenti verranno incoraggiati a collaborare e a condividere esperienze, creando attività che potrebbero essere implementate nelle loro classi. Ogni sessione prevede sia attività pratiche che momenti di riflessione teorica, per sviluppare una comprensione completa dell'uso di ciascun strumento. Ogni incontro prevede sessioni pratiche e riflessioni collettive sulle potenzialità di ciascuno strumento, con particolare attenzione alle strategie didattiche per integrare al meglio le tecnologie nell'insegnamento quotidiano.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DALL'ALBO ILLUSTRATO AL DIGITAL STORYTELLING

Il corso si propone di promuovere una cultura inclusiva attraverso la multidisciplinarietà dei linguaggi visivi, con l'obiettivo di sviluppare l'alfabetizzazione visiva e la capacità di sintesi nei bambini. Si pone l'accento sul processo di apprendimento, favorendo l'integrazione della tecnologia come strumento di supporto alla didattica, e valorizzando l'uso del digital storytelling come strumento per potenziare l'inclusione e il coinvolgimento degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dell'Istituto scuola dell'Infanzia e scuola Primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: WRW

Il corso si propone di rivoluzionare l'insegnamento della lettura e di promuovere la diffusione della cultura letteraria, adottando un approccio innovativo che integra la didattica tradizionale con l'uso delle tecnologie digitali. I partecipanti approfondiranno i concetti chiave legati all'insegnamento della lettura e apprenderanno strategie pratiche per stimolare l'interesse degli studenti verso i libri e la cultura letteraria. Attraverso un equilibrio tra teoria e pratica, i docenti esploreranno come rendere l'insegnamento della lettura più dinamico, coinvolgente e adatto al contesto contemporaneo. In particolare, il corso enfatizza l'utilizzo di strumenti digitali, come podcast, blog ed eBook, che verranno creati dai partecipanti utilizzando la piattaforma CANVA. Questo approccio permette di combinare pedagogia tradizionale e media digitali, offrendo ai docenti nuove modalità per coinvolgere profondamente gli studenti nella lettura, favorendo lo sviluppo di competenze digitali e metacognitive. Inoltre, l'uso delle tecnologie consente di amplificare l'impatto delle attività didattiche, permettendo di raggiungere un pubblico più ampio online e di condividere risorse e esperienze con la comunità educativa, creando una rete di apprendimento collaborativo. Il corso non solo mira a innovare l'insegnamento della lettura, ma anche a supportare la trasformazione digitale dell'istruzione, promuovendo un'educazione inclusiva e all'avanguardia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dell'Istituto scuola Primaria e scuola Secondaria di 1°

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DI LINGUA INGLESE



Organizzazione Piano di formazione del personale docente

Convegno/Evento formativo indirizzato ai/docenti di Lingua Inglese e/o di materie linguistiche (in servizio presso l'Istituto Comprensivo "S. Fabriani" e presso gli altri Istituti Scolastici della Provincia di Modena), finalizzato all'apprendimento di metodologie didattiche innovative e motivanti. La possibilità di realizzazione dell'evento sarà vincolata all'individuazione di un/una relatore/-trice idoneo, da parte di "Educo" o "Pearson".

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti Istituti Scolastici della Provincia di Modena

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE INGLESE LIVELLO B1

L'unità formativa prevede attività specifiche e mirate all'acquisizione delle abilità di lettura, scrittura, ascolto e comunicazione orale (reading, writing, listening, speaking). Il partecipante sarà in grado di capire i punti essenziali di un discorso a patto che sia usato un linguaggio standard e che si tratti di argomenti a lui familiari. Sarà capace di districarsi nella maggior parte delle situazioni linguistiche relative ad un viaggio all'estero. Sarà in grado di esprimere la propria opinione in modo semplice e coerente su argomenti a lui familiari, di riferire un'esperienza o un avvenimento, di descrivere un sogno, una speranza o un obiettivo e di fornire ragioni e spiegazioni semplici relative ad un'idea o ad un progetto. PRINCIPALI CONTENUTI: Grammatica: □ present simple e present continuous □ past simple e past continuous □ il present perfect e il past perfect □ future (will, going to, simple present e present continuous) □ l'infinito vs. la forma -ing, □ le parole interrogative □ countable uncountable e quantificatori (some, any, much many..) □ comparativo e superlativo □ passivi □ condizionale 0, 1, 2 □ verbi modali □ principali preposizioni Campi lessicali: □ la vita quotidiana □ lo sport e salute e il cibo □ i mezzi di trasporto, viaggi □ le parole composte □ i verbi frasali □ la città □ le celebrazioni □ ambiente



□ il lavoro Pronuncia: □ le parole accentuate e l'intonazione delle affermazioni, delle domande e delle esclamazioni □ principali "regole" della pronuncia □ la giunzione tra due parole, consonante/vocale – vocale/ vocale o e forme deboli PERCORSO FORMATIVO "CORSO DI FORMAZIONE INGLESE LIVELLO B1" LINEA DI INTERVENTO B): Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) - finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" -Codice Identificativo Progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-28907 – Progetto "STEM e Multilinguismo: un salto verso il futuro".

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti di ogni ordine e grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: APPROCCIO DIDATTICO AL MULTILINGUISMO: VALORIZZAZIONE DEL MULTILINGUISMO E DELL'INTERCULTURA PER L'INCLUSIONE

A causa dei movimenti migratori degli ultimi anni, le scuole italiane stanno diventando sempre più multiculturali. La presenza di alunni stranieri ha rappresentato per la scuola italiana, e rappresenta tuttora, una sfida e uno stimolo per rinnovarsi. Ognuno di essi ha bisogni educativi e livelli di competenza diversi, rendendo le classi ancora più eterogenee. Le difficoltà relative all'accoglienza di lingue e culture diverse nelle classi hanno messo in evidenza, con maggiore forza, aspetti didattici, organizzativi e relazionali poco adeguati, non solo alla gestione del plurilinguismo e del



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

multiculturalismo, ma anche delle stesse diversità che normalmente si riscontrano all'interno della classe. In questo contesto gli strumenti digitali possono essere un valido strumento per accelerare i processi di inclusione così come le pratiche sportive. **OBIETTIVI:** L'unità formativa sarà finalizzata a facilitare l'inserimento degli alunni stranieri e la gestione della classe con una componente significativa di multilinguismo. **PRINCIPALI CONTENUTI:** La gestione della classe plurilingue e le strategie didattiche □ La gestione di classi plurilingue □ Costruire un contesto favorevole all'incontro tra culture □ La valorizzazione delle diversità nel gruppo classe □ Il bilinguismo, plurilinguismo e Translanguaging □ La valorizzazione delle diversità nel gruppo classe □ Strategie organizzative e didattiche sperimentate per l'accoglienza degli alunni stranieri □ L'importanza di un approccio educativo basato sulla valorizzazione delle diversità culturali □ Strategie più efficaci a favorire l'apprendimento linguistico □ Educare all'interculturalità e progettare il curricolo per una concittadinanza planetaria □ L'importanza della formazione e del mantenimento della identità etnica e linguistica □ Conoscere e Valorizzare la L1 □ Saper progettare interventi educativi inclusivi. Gli strumenti digitali per l'integrazione degli studenti NAI □ Nuove tecnologie e intercultura □ Da supporti informatici a risorsa pedagogica □ Digital Storytelling □ L'attività didattiche ludiche volte a favorire la memorizzazione del lessico □ L'uso delle tecnologie digitali nei I ciclo d'istruzione per il potenziamento dell'alfabetizzazione di alunni non italofofoni □ Insegnare e imparare l'italiano L2 con le nuove Tecnologie - Le tecnologie digitali nel laboratorio di italiano L2 - Siti e risorse online per la didattica e apprendimento dell'italiano L2 **PERCORSO FORMATIVO "APPROCCIO DIDATTICO AL MULTILINGUISMO: VALORIZZAZIONE DEL MULTILINGUISMO E DELL'INTERCULTURA PER L'INCLUSIONE" LINEA DI INTERVENTO B):** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) - finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU" -Codice Identificativo Progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-28907 - Progetto "STEM e Multilinguismo: un salto verso il futuro".

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE IN MODALITA' CLIL

DESCRIZIONE: Con l'introduzione dello studio della lingua l'Italia si è adeguata agli standard formativi europei che pongono una particolare importanza sull'early language learning. Con l'apprendimento di due lingue europee, la prima a partire dalle prime classi della scuola primaria e la seconda dal primo anno della scuola secondaria di primo grado, l'allievo sviluppa non solo la capacità di imparare più lingue, ma anche di imparare con le lingue a fare esperienze, ad affrontare temi e problemi e a studiare altre discipline. Per adeguarsi agli standard europei si è introdotta la metodologia CLIL nella scuola, che verrà approfondita in questa unità formativa. OBIETTIVI: Il corso è finalizzato allo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e metodologico- didattiche dei docenti di scuola. Il corso sarà rivolto ai docenti di ogni ordine e grado e personalizzato secondo il ciclo d'istruzione dei partecipanti. PRINCIPALI CONTENUTI: Metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning) □ Cos'è il CLIL □ L'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) con metodologia CLIL □ La metodologia didattica per l'insegnamento della lingua straniera □ L'influenza della lingua madre nell'apprendimenti della lingua straniera Come sviluppare le competenze di: □ ascolto □ abilità di letto-scrittura □ comunicazione orale La dimensione linguistica nella metodologia CLIL □ Individuare i precorsi di studio in CLIL per i diversi indirizzi di studio □ Definire criteri per la produzione di moduli didattici bilingue □ Progettare unità formative efficaci in metodologia CLIL □ Ambienti di apprendimento e pratiche innovative che prevedono l'uso delle nuove tecnologie multimediali e multimodali La Valutazione □ Progettare UdA che includano la valutazione □ La valutazione dell'apprendimento CLIL PERCORSO FORMATIVO "INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE IN MODALITA' CLIL" LINEA DI INTERVENTO B); Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) - finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU" -Codice Identificativo Progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-28907 - Progetto "STEM e Multilinguismo: un salto verso il futuro".

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La rilevazione dei bisogni formativi viene effettuata in modalità "modulo drive", condivisa e deliberata nel Collegio Docenti. Essa prevede per il triennio 2022/2025 il potenziamento delle discipline, delle competenze trasversali, chiave, digitali e di cittadinanza.



Piano di formazione del personale ATA

CORSI DI AGGIORNAMENTO SUL "PRONTO SOCCORSO"

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale ATA dell'Istituto
-------------	-----------------------------

CORSI DI FORMAZIONE SU "ANTINCENDIO PER AZIENDE A RISCHIO MEDIO"

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

CORSI DI FORMAZIONE SULLA "SICUREZZA DEI LAVORATORI"

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale ATA dell'Istituto
-------------	-----------------------------

CORSI DI FORMAZIONE SULLA "SICUREZZA DEI



LAVORATORI IN MATERIE SANITARIE"

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale ATA dell'Istituto
-------------	-----------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Attività in presenza
--------------------	--

CORSI DI AGGIORNAMENTO - FORMAZIONE ANNUALE DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

CORSI DI AGGIORNAMENTO PER "DIRIGENTI DELLA SICUREZZA"

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------



CORSI DI FORMAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 - PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione Formazione relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Destinatari Personale ATA dell'Istituto

Approfondimento

La formazione intesa come imprescindibile diritto-dovere del personale a migliorare costantemente i livelli di specializzazione professionale, sarà incentrata su attività di studio e di approfondimento elaborate con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi del personale ATA, sentito il parere del DSGA ai sensi dell'art. 66 comma 1° del CCNL 29/11/2007 e dall'art. 2 del CCNI 04/07/2008, organicamente inserito nel progetto previsto nel Programma Annuale e nel PTOF. Per garantire una più consapevole adesione al progetto educativo, nel corso dell'anno scolastico, potranno essere promossi alcuni momenti di incontro tra tutto il personale della scuola (docenti ed ATA) e tra esso ed i genitori; a tali incontri potrà partecipare anche il personale ATA. Si propone, inoltre, di favorire la partecipazione del personale ATA ai corsi di aggiornamento e formazione organizzati da Enti autorizzati, purché attinenti alla qualifica professionale. Tale partecipazione dovrà essere compatibile con le esigenze dell'Istituzione Scolastica e potrà quindi essere svolta a rotazione tra il personale interessato, in modo da permettere la partecipazione al numero maggiore possibile di persone pur garantendo il servizio all'utenza. Si propone di favorire la partecipazione ai corsi che trattano le tematiche inerenti e a supporto della funzione svolta. Ad ogni buon conto, l'attività di formazione del personale ATA, unitamente a quella del personale docente, dovrà necessariamente riguardare le tematiche della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, della privacy, del codice di comportamento e dei processi di dematerializzazione in atto.